Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 160

Venerdì 5 Luglio 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 6 - telef. 9.30 - Milano, Via Virgilio 10, telef. 20-334

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Il tentativo inglese di trasportare sul terreno europeo il conflitto italo-etiopico trova la resistenza francese

Roma, 4 (per telefono)

Malgrado il mutismo assoluto dei circoli ufficiali inglesi sull'importante Consiglio di Gabinetto che ha avuto luogo ieri, precise notizie di fonte londinese assicurano che il Consiglio stesso è stato dominato dal problema abissino.

Londra accusa il malo passo

Resta confermato che l'offerta britannica di dare all'Abissinia uno sbocco al mare per mezzo di un corridoio tra la Somalia britannica è stata fatta dal rappresentante del Foreign Office senza consultare la Francia e neppure il Governo di Addis Abeba. Ulteriori notizie da Londra affermano che il Governo britannico è attaccato energicamente negli ambienti parlamentari e che diversi deputati hanno annunciato la loro intenzione di interpellarlo prossimamente a tale riguardo.

Il Gabinetto sembra commuoversi un po' tardivamente della reazione estera davanti alle offerte trasmesse al Duce dal signor Eden senza che quest'ultimo ne abbia informato l'onorevole Laval.

Il Gabinetto non sarebbe arrivato ieri ad alcuna conclusione definitiva. I Ministri avrebbero deciso di proseguire per mezzo delle vie diplomatiche normali gli scambi di vedute col Governo di Parigi sul problema abissino, onde assicurare una collaborazione che, ora che l'iniziativa inglese è fallita, possa ai loro occhi far sperare in un regolamento pacifico del conflitto.

Non si tratta, per il momento, di un nuovo viaggio a Parigi del signor Eden, poichè il signor Georges Clerk Ambasciatore di Gran Bretagna a Parigi, è un eminente specialista in tutte le questioni riguardanti l'Abissinia, ove egli ha vissuto per quattro anni quale Incaricato d'Affari. I Ministri inglesi avrebbero deciso di incaricare questo diplomatico di spiegare al Governo francese che la Inghilterra non aveva per nulla l'intenzione di agire in segreto sottomettendo l'offerta relativa al corridoio di Zeila, e, facendo osservare che si trattava di una proposta allo stato di semplice progetto, e che se il passo del signor Eden fosse stato coronato dal successo, appena rientrato a Londra per consultare il proprio Governo, si sarebbe messo in rapporto con la Francia e con l'Abissinia.

Viene segnalato che queste spiegazioni non abbiano soddisfatto l'opinione parlamentare inglese, la quale rimane convinta che senza il rifiuto di Mussolini la Camera dei Comuni e le Potenze interessate si sarebbero trovate di fronte ad un fatto compiuto.

Sul filo di rasoio della politica societaria

Secondo il «Daily Telegraph» il Gabinetto inglese avrebbe discusso sulle questioni seguenti:

1) sulle ripercussioni di un attacco italiano contro l'Abissinia sul sistema della «sicurezza collettiva» nel caso in cui la Società delle Nazioni rimanesse inattiva;

2) sulla futura politica britannica, che è basata sul patto della Società delle Nazioni, nel caso in cui questa proclamasse nel conflitto la propria impotenza;

3) sulla misura nella quale la Società delle Nazioni potrebbe intervenire col concorso degli Stati europei;

4) sull'applicazione delle misure delle sanzioni previste dal patto di Ginevra se l'Italia persistesse nella sua politica.

Queste sono, dichiara il citato giornale, solo delle dichiarazioni di principio, ma non si sa ancora in quale misura potranno essere applicate.

Il «New Chronicle» dice chiaramente che la questione etiopica sarà sfruttata dal Governo inglese per fare delle pressioni sulla Francia, e soggiunge che gli inglesi dichiareranno che la ricostruzione del fronte di Stresa è di una grande importanza alla condizione che tale fronte sia opposto a qualsiasi aggressione, e non soltanto ad una aggressione della Francia.

Cercando di associare la Francia alla difesa dei suoi interessi coloniali, che essa giudica minacciati, l'Inghilterra cerca di evitare il raggiungimento di un avvicinamento franco-italiano, poichè tutto il sistema navale e politico dell'Inghilterra nel Mediterraneo rischierebbe di essere compromesso se non fosse ostacolato il riavvicinamento tra le due sorelle latine. La Francia e l'Italia, una volta d'accordo, secondo i giornali inglesi, si preoccuperebbero di costringere l'Inghilterra ad abbandonare Malta.

Le consultazioni parigine

Noi citiamo queste frasi dei giornali inglesi come sintomo del nervosismo provocato a Londra dalla rinascita della amicizia franco-italiana.

Frattanto si apprende da Parigi che sir John Clerk si è presentato al Quay d'Orsay ed ha avuto una conversazione assai prolungata con l'on. Laval. Il diplomatico inglese avrebbe messo al corrente il Ministro francese degli Esteri delle deliberazioni adottate dal Governo di Londra, e ciò in adempimento della promessa fatta a Parigi dal Ministro Eden di continuare gli scambi di vedute per ricercare le vie e i mezzi atti a ristabilire i rapporti tra la Francia e l'Inghilterra sulla base del protocollo del tre febbraio.

Il passo dell'Ambasciatore ha avuto verosimilmente lo scopo di far progredire un accordo in tale senso. Vi è però motivo di credere che egli non sia riuscito a modificare menomamente la situazione.

E' il caso di domandarci dove sia andata a finire la necessaria calma inglese, ahimè troppo leggendaria! dove il buon senso degli inglesi, dove il loro equilibrio. Da alcune settimane a questa parte essi danno l'impressione, in mezzo a un mondo pieno di difficoltà, certo, ma malgrado tutto tranquillo, di essere turbati da non si sa quale minaccia, e troppo decisi di comunicare questo turbamento agli altri.

La manovra di un flirt

La Francia, i cui sentimenti di amicizia verso l'Inghilterra non sono mai venuti meno, ma a cui le recenti iniziative della politica inglese hanno cominciato ad ispirare qualche appressione, reagisce profondamente contro questo nervosismo, e, pure essendo ben disposta a mettere la sua forza e tutta la sua buona volontà in difesa della causa della pace, non intende menomamente intervenire contro l'Italia nella questione etiopica, e tanto meno fare di essa l'elemento essenziale della politica europea.

Da Londra, si potrebbe dire, piovono in questo momento rose e fiori verso Parigi perchè sulle rive della Senna ci si metta un po' di buon umore, e gli sforzi perchè si facciano gli occhi dolci verso le rive del Tamigi non si contano più. Ma tutto ciò avviene con uno stile così rudimentale che anche i ciechi aprirebbero gli occhi. L'avvenire immediato ci dirà fin dove potrà arrivare questa manovra. Per ora tuttavia una cosa è certa, ed è il tentativo inglese di trasportare sul piano europeo il conflitto italo-etiopico e di trascinare la Francia nel conflitto.

La stampa francese appare oltremodo inquieta di tutto ciò, tanto più che, se dobbiamo credere alle informazioni dell'«Echo de Paris» da Londra, il Governo inglese nel Consiglio di ieri avrebbe preso la decisione di sbarrare la strada con tutti i mezzi all'Italia in Abissinia.

E' quello che vedremo!

Una smentita impossibile

Come rileva il «Giornale d'Italia» siamo in Etiopia in presenza di un tento, ma vasto piano di penetrazione e di accaparramento dell'Inghilterra, che si muove concentrico da tutti i suoi possedimenti verso il territorio etiopico e che l'azione italiana disturbatrice ha rivelato nella sua non desiderata luce. La controprova finale di questo piano si trova nelle stesse proposte portate a Roma dal Ministro Eden.

Nei riguardi dell'Etiopia queste proposte significherebbero: 1) un mutamento della posizione internazionale dell'Abissinia, elevata al rango di Potenza marittima; 2) la possibilità oggi e per l'avvenire, quando nessuna garanzia è data per la pacificazione dell'Abissinia nei riguardi dell'Italia, di un libero rifornimento di armi; 3) un vantaggio militare, oltre che politica, ossia un premio dato all'insolenza etiopica contro l'Italia.

L'Inghilterra potrà smentire, in una forma più o meno accettabile, di favorire il rifornimento di armi all'Etiopia, ma non potrà mai smentire di averle dato tutti i possibili mezzi e incoraggiamenti morali.

Nei riguardi dell'Inghilterra le proposte significherebbero: 1) l'assicurazione della collaborazione e della sottomissione dell'Abissinia a spese dell'Italia; 2) l'accaparramento esclusivo dell'influenza politica ed economica inglese nel vasto territorio etiopico attraverso lo sbocco marittimo dell'Abissinia aperto in territorio britannico; 3) la definitiva perdita per l'Italia della possibilità di realizzare il piano di collaborazione con l'Etiopia preveduto dalla convenzione del 1928. Così l'Italia sarebbe definitivamente tagliata fuori dal commercio e dalla collaborazione economica con l'Abissinia.

Queste proposte non sono state evidentemente ispirate da un consigliere societario, ma piuttosto da un consigliere del Colonial Office britannico.

Perchè dunque gli inglesi vanno in bestia se noi, e non soltanto noi, dichiariamo di aver scoperto il loro gioco?

Anticipi di scetticismo al dibattito dei Comuni sulla politica estera

Londra, 4

I giornali informano che nella riunione del Gabinetto tenuta ieri è stata presa in esame la situazione internazionale con particolare riguardo alla vertenza italo-abissinia. Il Gabinetto avrebbe deciso di procedere a consultazioni col Governo francese. Sembra che il Governo intenda intensificare i propri sforzi per raggiungere la definizione della propria politica prima di giovedì prossimo. Per detta data è stato fissato un dibattito alla Camera dei Comuni sulla politica estera che permetterà ai deputati di ottenere ulteriori informazioni.

La cooperazione francese non è sperabile

Il redattore diplomatico della «Morning Post» scrive che il suggerimento avanzato per cui l'Inghilterra dovrebbe insistere, perchè la Lega delle Nazioni dichiari guerra economica all'Italia, nel caso che la disputa con l'Abissinia continui, ha suscitato il più vivo stupore negli ambienti internazionali. Ufficialmente si smentisce che qualsiasi decisione del genere sia stata presa.

«Il Gabinetto, continua la «Morning Post», ha deciso di chiedere alla Francia se essa intenda appoggiare la Lega in un'azione contro l'Italia. La risposta francese sarà certamente un netto rifiuto. La Francia è in istretta intesa con l'Italia, intesa che essa non ha alcuna intenzione di pregiudicare nell'attuale situazione europea. Tanto meno essa sembra pronta a sacrificarla in favore della Gran Bretagna dato l'atteggiamento di questa di fronte alla Germania».

Il redattore della «Morning Post» esprime l'opinione che la Francia potrebbe forse accettare di appoggiare la psoposta britannica solo nel caso in cui l'Inghilterra si impegnasse a difendere i trattati in Europa con la stessa energia dimostrata in appoggio all'Abissinia e continua: «Sembra che il Governo britannico sia pronto ad andare molto in là nel concedere gli impegni richiesti e perfino a dare promessa di ulteriori impegni a favore del sistema collettivo e della sicurezza francese. Tuttavia l'esperienza passata rende la Francia molto scettica su queste assicurazioni ed è molto improbabile che esse riescano ad alterare il suo atteggiamento. E' perciò probabile — conclude il giornale — che con la possibile eccezione della Russia, la Gran Bretagna si troverà sola, se vorrà sostenere un'azione contro l'Italia. Si ha l'impressione a Londra e fuori che il suggerimento sia stato avanzato allo scopo di smentire l'impressione per cui il Governo nazionale non appoggerebbe la politica societaria. Nessuna altra spiegazione persuasiva sembra potersi dare ad una proposta che, qualora fosse messa in atto, potrebbe, presto o tardi, portare la Inghilterra in conflitto con l'Italia e coinvolgere l'Africa e l'Europa in una guerra generale.

Conseguenze di un dilemma

Il redattore diplomatico della Agenzia «Reuter» scrive che, attraverso la grande reticenza osservata sulle discussioni del Gabinetto, sembra che una nota britannica sulla questione abissina non sarà per ora inviata alla Francia. Aggiunge poi per quanto si ammetta che un accordo amichevole tra l'Imperatore e l'Italia sia ormai fuori delle possibilità, gli ambienti britannici non ritengono che la speranza sia completamente abbandonata. L'importanza capitale per giungere ad un accordo o per fronteggiare la situazione che può sorgere è l'atteggiamento della Francia. E' però difficile nel momento attuale trovare una qualsiasi tendenza dell'opinione francese favorevole alla cooperazione con la Gran Bretagna per la elaborazione di una sistemazione della vertenza. L'opinione francese, disturbata dall'accordo navale anglo-tedesco, è ancora più preoccupata dall'offerta inglese del Somaliland, considerata contraria allo spirito del trattato del 1906 e non si mostra disposta affatto a rischiare di allontanarsi dall'Italia proprio nel momento in cui sente che la Gran Bretagna ha rotto il fronte di Stresa».

Il «Daily Telegraph», in una corrispondenza da Parigi, scrive che negli ambienti francesi si discute sull'atteggiamento del Governo britannico di fronte alla disputa italo-abissina ma aggiunge che Laval farà tutto il possibile per non alienarsi l'Italia. La condotta del Gabinetto britannico nei riguardi dell'accordo navale anglo-tedesco rende impossibile a Laval, anche se lo volesse, di accedere ai desideri britannici. Rimane il problema della Società delle Nazioni ma si crede che su questa questione Laval eviterà di recare offesa all'Italia.

Il corrispondente parigino del «Daily Mail» scrive che l'amicizia franco-italiana è considerata a Parigi molto più importante che un servizio gratuito a favore della Lega. La disputa italo-abissina provoca grande interesse ed il prestigio della Società delle Nazioni, del quale la Francia è interessata, avrà certamente a soffrire se non sarà trovata una soluzione al dilemma.

«Poichè sarà molto difficile che tale soluzione possa essere trovata, continua il corrispondente, si ritiene che il Quay d'Orsay non accederà all'idea britannica di una pressione contro l'Italia».

Teste calde

La «Morning Post», in un articolo editoriale, critica aspramente la eccessiva tendenza societaria di cui sembra dare prova il Governo britannico. «Il Governo — scrive — è evidentemente andato fino ai limiti estremi della prudenza nei suoi tentativi per accomodare la disputa italo-abissina. Esso ha perfino offerto il tratto del territorio britannico nell'interesse della pace ed ora è spinto ad andare più oltre dai fanatici del sistema ginevrino, i quali pretendono che un grande Stato sovrano sia citato di fronte alla Lega e che contro di esso siano prese sanzioni economiche. E' ovvio che queste siano vane minaccie perchè è impossibile supporre che la Società delle Nazioni si trovi unita in un argomento simile. Ma qualora quelle sanzioni potessero essere applicate, cosa ne risulterebbe? Sanzioni economiche significano blocco ed il blocco vuol dire la guerra. Può mai qualcuno in possesso dei propri mezzi supporre che una forte nazione possa ammettere di essere trattata come una delinquente e severamente punita a causa della propria politica senza che ciò provochi le più serie conseguenze a danno della pace europea? Ciò significa semplicemente questo: che i pacifisti, i quali considerano il loro paese troppo bellicoso se vuole andare in guerra per difendere l'integrità del Belgio che sta alle nostre porte, sono pronti a rischiare la guerra per l'integrità dell'Abissinia che è molto più lontana. Esaurire ogni sforzo di persuasione e di accomodamento è una politica che possiamo comprendere e perfino applaudire, ma siamo certi che il nostro Governo non sarà persuaso da queste teste calde a rischiare la guerra a favore della pace. Ci può essere un dilemma teorico fra la pace in Europa e il prestigio della Società delle Nazioni. Tale dilemma però è il risultato di considerazioni che vanno molto al di là della realtà».

Eden non si sbottona

Il «Daily Express», in un articolo editoriale, critica le Potenze che sembrano essere appoggiate dal Governo a favore di sanzioni economiche contro l'Italia e, «della guerra a favore della pace». Il giornale coglie l'occasione per insistere sulla necessità che la politica britannica sia permanentemente ancorata al principio dell'isolamento.

Ai Comuni sono state mosse parecchie domande intorno alla proposta fatta da Eden a Mussolini, relativamente alla cessione di una striscia di territorio della Somalia britannica all'Abissinia. Ai deputati che criticavano vivamente tale proposta, Mac Donald ed Eden hanno risposto rilevando che la proposta non aveva carattere formale, ma mirava a conoscere se in caso di analoga proposta formale l'Italia l'avrebbe accettata in vista di un regolamento della vertenza italo-abissina. Un deputato ha poi domandato se Mussolini era stato informato che quest'offerta comportava come condizione l'assenso degli abitanti della Somalia coi quali, ha detto l'interrogante, abbiamo concluso un trattato, ma a questa domanda Eden non ha risposto.

Un rilievo germanico sulla disciplina e lo sdegno del popolo italiano

Monaco di Baviera, 4

La «Muenchener Zeitung» in una lunga corrispondenza da Roma intitolata: «Davanti all'Abissinia» afferma che è ormai cosa certa che nessuna Potenza al mondo potrà trattenere l'Italia dall'ingrandimento dei propri possedimenti coloniali. Il giornale elogia molto la disciplina dimostrata dal popolo italiano in questo periodo di preparazione bellica per l'Africa e sottolinea come, anche dove la superficie sembra un poco mossa, prevalga nel fondo la calma assoluta. Nulla poteva rendere più unanime l'atteggiamento del popolo d'Italia. Conclude il giornale che l'ingerenza inglese è stata respinta con sdegno vivamente sentito.

Le trame abissine in ostilità all'Italia

Bruxelles, 4

L'«Indipendence Belge» pubblica un articolo in cui illustra i molteplici motivi che provocano l'atteggiamento italiano contro l'Etiopia, classificandoli in tre diverse specie cioè: attacchi di bande armate, motivi di ordine economico e motivi politici. Il giornale rileva la malafede del Governo del Negus nel regolamento della questione delle frontiere e osserva che l'Italia, malgrado si tratti di note e proposte, non potè mai ottenere alcuno dei vantaggi desiderati e concessi tuttavia ad altre Potenze ed aggiunge: «L'Etiopia persegue una politica ostile ed aggressiva verso l'Italia in ogni terreno e la situazione sarebbe peggiore di quanto appaia in realtà per tutte le nazioni civili poichè la xenofobia del Negus riveste un carattere attivo e pericoloso per i possedimenti europei dell'Africa». Il giornale si diffonde lungamente ad illustrare il movimento antieuropeo africano guidato dal Negus attraverso le vaste società segrete, l'americana «Watschto Wer» e la congolese «Chitinala», che raggruppano cento filiali che coordinano le rivendicazioni razziste negre. Il Negus sarebbe il capo spirituale della società «Ejabinghi», specializzata nel contrabbando delle armi, la più attiva e pericolosa che agisca nel Kenia, Uganda, Tanganica e Sudan; responsabile inoltre delle rivolte del Congo Belga del 1909, 1913 e 1919. Dopo avere rilevate le ragioni spirituali e reali che animano l'espansionismo italiano il giornale conferma che l'Abissinia è una nazione mal definita, disorganizzata, rimasta allo stadio della civiltà merovingia, forse l'unico paese del mondo ove la non sicurezza sia più completa, ma, data la bellicosità della popolazione, gelosa della propria indipendenza, nonchè l'aspra configurazione topografica, la lotta si presenta particolarmente ardua e lunga.

Figure di avventurieri agli ordini del Negus

Roma, 4 (per telefono)

Mandano ad «Ottobre» da Alessandria d'Egitto che tra gli avventurieri ed i rifiuti di ogni specie che vanno a porsi agli ordini del «Leone di Giuda» per un pugno di talleri c'è un altro ex generale ottomano, Vehib Pascià, noto in Italia per la sua attività svolta contro il nostro Paese negli anni prefascisti.

Dopo il crollo dell'Impero ottomano si rifugiò con la famiglia a Roma o meglio ad Albano, da dove veniva quasi ogni giorno nella Capitale. Come rispettasse l'ospitalità concessagli dal nostro Paese si apprende dal fatto che egli fu coinvolto in un sensazionale processo, in cui furono coinvolti due fanciulli traviati, due studenti, che in treno, sulla linea Roma-Firenze, tentarono di assassinare il corriere diplomatico di una certa Potenza per impadronirsi dei documenti. I due giovani, fallito il colpo, si gettarono dal diretto in corsa, ed uno di essi fu travolto da una vettura del convoglio, per cui gli dovette essere amputata una gamba. Istigatore dell'attentato fu appunto il generale Vehib Pascià, il quale, dopo aver scontato due anni di carcere a Roma, lasciò l'Italia.

Ora egli si reca in Abissinia a porsi sotto gli ordini del Negus contro l'Italia.

Il fuoco di fila polemico crepita dalla stampa francese

Colloqui dell'Ambasciatore britannico

Parigi, 4

Sir Giorgio Clerk, Ambasciatore di Gran Bretagna a Parigi, che aveva avuto ieri in serata un colloquio con Laval, si è recato di nuovo alla fine del pomeriggio al Quay d'Orsay ove ha conferito col sig. Leger, segretario generale del Ministero degli Affari Esteri.

Il «Jour», parlando dell'Inghilterra e del conflitto italo-abissino, dopo aver accennato alle proposte fatte da Eden al Governo italiano scrive: «In realtà è la Francia, che avrebbe fatto le spese dell'operazione, poichè l'Etiopia, guadagnando l'accesso diretto al mar Rosso, avrebbe in breve abbandonato la linea di Gibuti che costituisce per tre quarti il valore di quella nostra colonia. Cedendo un po' di territorio l'Inghilterra cedeva poca cosa ma l'uso che l'Etiopia non poteva mancare di fare di quel territorio avrebbe considerevolmente diminuito il valore dei nostri possedimenti. E pertanto alla luce della lunga storia inglese questa proposta di cedere senza compenso una terra ove sventola la bandiera britannica dice molto sulle inquietudini, sulle perplessità e sulla crisi morale che traversa oggi il Gabinetto di Londra».

Il «Matin» sotto il titolo: «Le proposte di Eden per regolare il conflitto italo-abissino sollevano a Roma una protesta generale», pubblica una corrispondenza da Roma in cui si legge tra l'altro: «Un coro di proteste hanno sollevato in Italia le proposte di Eden, tali e quali sono state rivelate ai Comuni. Conviene aggiungere che il tentativo di mediazione del Ministro inglese sembra aver realizzato all'unanimità il malcontento poichè non è stato approvato nè da parte inglese nè da parte italiana nè da parte etiopica. Siamo in grado di precisare per ciò che concerne l'Etiopia che il Governo etiopico non è stato avvisato nè consultato relativamente alle offerte fatte da Eden e che negli ambienti dirigenti abissini esse sono considerate inaccettabili. Si prevede del resto che di qui ad alcuni giorni il Governo inglese farà una dichiarazione che rimetterà le cose a posto e getterà un po' di luce sulla situazione che sembra sotto tutti gli aspetti turbata profondamente dal disgraziato intervento di Eden».

Il tentato mercato del privilegio di Gibuti

«L'Echo de Paris», sotto il titolo «Il Governo di Londra sembra risoluto a sbarrare la strada all'Italia in Abissinia» scrive tra l'altro: «Si annuncia da Londra che il Gabinetto ha preso le decisioni più energiche. L'atteggiamento inglese è tanto più sorprendente in quanto che negli ultimi quindici anni il Governo di Londra ha preso verso la legge internazionale ed il «covenant» le più estreme libertà. Con le interpretazioni che seppe far prevalere, esso ha privato di qualsiasi portata pratica gli articoli fondamentali del «covenant». Il 18 giugno gli stessi Ministri che si diffondono oggi negli argomenti più rigorosi rivedevano di autorità le clausole navali di Versaglia. E nei confronti stessi dell'Abissinia, l'Inghilterra ha sempre osservato i patti internazionali? Per giudicarne basta riportarsi all'accordo anglo-italiano del 14 e 20 dicembre 1925 ove, ad onta del «covenant», i due contraenti procedevano alla ripartizione economica dell'Abissinia. In seguito al clamore di Ginevra l'affare dove essere abbandonato; però esso attesta che l'Inghilterra ha variato nel suo apprezzamento del diritto. L'altro ieri ancora Eden, senza nemmeno far mostra di accorgersene, faceva buon mercato a Roma del privilegio riconosciuto alla Francia relativamente a Gibuti nel trattato tripartito del 1906. Perchè tanta fierezza e tanto rigore nella presente congiuntura abissina e perchè tanta rilassatezza e mancanza nella difesa dei trattati che interessano zone vitali della civiltà? E' impossibile seguire un pensiero continuo e logico attraverso tanti cambiamenti. Tutto avviene come se la diplomazia britannica non obbedisse che al pungolo dei suoi interessi più immediati, ai movimenti di una opinione pubblica instabile.

Proteste che non turbano

«In quanto al dilemma che Londra ci pone ci accontentiamo di opporre il discorso pronunziato ai Comuni da Sir Austin Chamberlain, l'undici marzo, e che si ebbe ragione di credere ispirato da Baldwin. Il «covenant», può essere applicato da un capo all'altro dell'universo? L'impresa sarebbe «ultra vires». La soluzione della difficoltà deve essere trovata nei patti regionali di assistenza scambievole che non rassomigliano alle alleanze regionali e non riconducono al sistema dell'equilibrio. Così, secondo Chamberlain il «covenant» non può essere applicato in pratica che nel le regioni del globo protette da accordi speciali e l'Abissinia non è affatto nel loro numero. Il Governo inglese sogna forse un sistema più universale? Ebbene, se la prenda con sè stesso per le dolcezze degli articoli 10 e 16 pei quali spiega tanto zelo improvvisto».

L'«Ordre», parlando dell'atteggiamento dell'Inghilterra, scrive tra l'altro: In verità, ciò che agita i nostri vicini di oltre Manica, è il timore di vedere grandeggiare l'influenza e la potenza dell'Italia al loro fianco in Africa orientale, come pure nelle vicinanze dell'Egitto e del Canale di Suez. Non c'è altra cosa nel loro spirito.

Momentaneamente le questioni europee svaniscono. Ripetiamolo: essi sono unicamente preoccupati degli interessi direttamente e puramente inglesi. L'offerta fatta al Duce da Eden non aveva altro scopo che quello di limitare tale pericolo e il fatto di mostrarsi disposti ad abbandonare alla Etiopia in cambio della concessione all'Italia, una striscia di territorio destinato a far passare una ferrovia che sarebbe sboccata sul mare a Zeila, nascondeva il pensiero di fare una concorrenza, vantaggiosa per la Gran Bretagna, alla ferrovia francese di Gibuti. Non c'è dunque da lasciarsi turbare dalle proteste britanniche in questa materia. Il giornale aggiunge che il Governo francese, in nome della Società delle Nazioni e in nome della solidarietà occidentale, è invitato con insistenza a prendere partito contro il Governo italiano e conclude: Noi siamo certi che il nostro Ministro degli Esteri è troppo abile per cadere in un tale vespaio.

Una solidarietà inglese è cosa incerta

E' evidente che a Londra si desidera vivamente separare la Francia dall'Italia, ciò che isolerebbe quest'ultima. Ma noi, allontanandoci dall'amicizia romana, saremo di nuovo isolati, poichè ciò che è avvenuto il 18 giugno indica che non potremmo senza imprudenza fidarci sulla solidarietà dell'Inghilterra, anche nel quadro della Società delle Nazioni.

Il «Jour» pubblica il terzo articolo della scrittrice Marie Edith de Boneuil, sulla Somalia in cui sono descritti i dubat che la scrittrice chiama «militi del sacrificio». La signora de Boneuil racconta il viaggio a Fer Fer compiuto a bordo di un autocarro militare messo a sua disposizione dal comandante le truppe indigene. Parla della vita di sacrificio che vi conducono ufficiali e dubat della gentile ospitalità ricevuta ed illustra il sistema di arruolamento di questi reparti, il loro modo di vivere ed il loro valore.

Consolidamento italiano

Lisbona, 4

L'odierno «Diario de Noticias» pubblica un articolo di fondo dal titolo «Il nuovo impero» relativo al conflitto italo-abissino. In esso spiega le ragioni per cui l'Italia rifiutò il compromesso offerto dal Ministro Eden perchè esso non risolveva la questione, volendo l'Italia consolidare la sua posizione in Abissinia, come l'Inghilterra in India e la Francia nel Marocco. Pone in rilievo come un protettorato italiano in Abissinia urti cogli interessi britannici e pertanto la impresa italiana sarà resa difficile ma essa segnerà una definitiva ascensione della nuova Roma, che non ha del resto possibilità di scelta essendo tutto il continente africano occupato. L'articolo conclude osservando che delle grandi cose a cui la nostra generazione ha assistito non è certamente minore questa meravigliosa trasformazione in quindici anni di un popolo alla cui volontà non osano decisamente opporsi le maggiori Potenze mondiali.

Strykland chiede a Londra una base aerea a Malta

Parigi, 4

L'Agenzia «Havas» riceve da Londra:

«Arrivando oggi a Plymouth da Malta Lord Strykland, ex primo Ministro di Malta, ha dichiarato alla stampa che il suo viaggio aveva per scopo d'intervenire presso il Governo inglese per richiamare la sua attenzione sulla necessità che esiste di creare senza ritardo una base aerea a Malta. Una base aerea, egli ha detto, sarebbe di primissima importanza in tempo di pace come in tempo di guerra.

L'idrovolante sarà sempre superiore a qualsiasi altro apparecchio perchè può sempre concentrarsi in tutte le regioni ed essere per il nemico un elemento di sorpresa. Il porto è attualmente così congestionato dal traffico che non sarebbe di nessuna utilità in tempo di guerra.

La politica jugoslava

Dichiarazioni del Governo alla Camera

Belgrado, 4

Il Presidente del Consiglio Ministro degli Esteri Stojadinovic ha letto davanti alla Camera una dichiarazione ministeriale in cui ha tratteggiato l'opera futura del governo nei riguardi della politica estera e di quella interna. Circa la politica estera ha rilevato che, fedele alle direttive attuali il governo, si sforzerà di rinsaldare e di rafforzare le amicizie esistenti, ma che ciò facendo collaborerà con tutte le altre potenze le quali aspirino al consolidamento e alla organizzazione della pace europea.

Per quanto concerna la situazione creata dalla nuova corsa agli armamenti, ha affermato che la Jugoslavia appoggerà ogni sforzo che tenda alla loro riduzione e limitazione, ma che sino a quando dei risultati positivi non saranno raggiunti in questo senso, essa non trascurerà dal vigilare assai seriamente sulle forze della sua difesa armata.

Passando alla politica interna il Ministro ha dichiarato che il governo rimane fedele a tutti i principi della costituzione del 1931 e sopratutto a quello della unità della Nazione e dello Stato. Nel campo economico e finanziario, sarà proseguita l'opera iniziata negli ultimi mesi e diretta specialmente all'equilibrio del bilancio dello Stato, alla salvaguardia del valore della moneta nazionale e alla restaurazione di ogni attività economica del paese. Oltre a questi problemi il Governo darà la sua attenzione a tutte le altre questioni che rientrano nel quadro sociale, culturale e intellettuale della vita nazionale.

Preoccupazioni sovietiche

Aumento di difese aeree navali e militari nel Baltico

Washington, 4

Alcune corrispondenze moscovite riferiscono il senso di crescente preoccupazione dei Sovieti i quali temono un combinato attacco della Germania e del Giappone, ciò che ha spinto Mosca ad aumentare le sue difese aeree navali e militari sul Baltico soprattutto in vista della possibilità che la Finlandia appoggi una eventuale offensiva tedesca.

Nel mondo economico

Cambiamento di rotta

Dalla fine della guerra ad oggi, tutti indistintamente i popoli hanno rivolto i loro sforzi, ogni loro più sana energia, ogni loro vitale risorsa al conseguimento di un preciso scopo: la ricostruzione morale e civile, ma principalmente quella economica della compagine sociale squassata sino alle fondamenta dal cataclisma bellico che ha impegnato, insieme alle forze spirituali, si può dire tutte le ricchezze.

Non si può dire tuttavia, che i governi abbiano impegnato con uguale aspirazione e con simile fiduciosa tenacia, con precisa visione delle mete, quelle forze che dovettero essere in loro potere e che dovrebbero rappresentare, in definitiva, la somma di quelle insite nelle singole Nazioni. I governi, infatti, vincolati da ragioni di partito e riserve più o meno esplicite ed a coalizioni di interessi particolaristici, non solo sono rimasti inerti, tentennanti ed assenti dinanzi al grave problema che si parava loro dinanzi, ma spesso, per effetto di artificiosi paliativi, impiegati ad ottenere inconsistenti e momentanei benefici, hanno osteggiato, paralizzato o annientato tutto ciò che per istinto è sorto dal popolo come spontaneo contributo alla ricostruzione.

Dal 1918 in poi, brancolando nelle tenebre, sotto una pioggia di leggi, trattati, convenzioni, protesti, proclami; fra il vocìo degli innumerevoli messia scaturiti dal caos del dopoguerra, e l'ineffabile verbo gravolente di «sapienza» degli cosidetti «esperti», i popoli sono passati da un periodo all'altro della crisi rendendo sempre più grave la situazione, ed accrescendo la già pesante depressione morale.

Intanto gli «scaltri», mistici sacerdoti del parcellismo nelle apparenze e furiosi provocatori di guerra nella realtà, i frenetici del libero-scambismo, i sostenitori dell'industria «bloccata», degli alti prezzi, dell'inflazionismo; i grassatori dello Stato, i finanzieri della disoccupazione stabile, con le loro abili quanto losche manovre e le loro estorsioni politiche, hanno ancor più appesantito le condizioni economiche e resa giorno per giorno più difficile la vita all'umanità.

Che cosa hanno fatto i governi per arginare, disciplinare, riorganizzare, riportare in carreggiata i loro paesi, avviati con ritmo sempre più veloce verso gli scogli dell'anarchia, della congestione e dell'esaurimento? Complici o imbelli a seconda dei momenti, i governi si sono scagionati dinanzi ai popoli giustificando la loro impotenza ad agire con la convocazione di periodiche conferenze più o meno internazionali, con la remissiva accettazione del fatto compiuto, con una tacita sanzione alle situazioni create dalle forze disgregatrici della politica; infine col rinvio da un giorno all'altro, da un mese all'altro, da un anno all'altro di quella che avrebbe dovuto essere la soluzione definitiva della crisi, di cui — si diceva — ormai si possedeva la chiave.

Infanto gli organi motori della vita dei popoli paralizzati da lunghi, arrugginivano; congestione di cuori e di cervelli.

In questa baraonda, un solo Uomo, il nostro Duce, toglieva con risoluta energia le bende che avvolgevano il volto della verità e prendendo, nell'alba rivoluzionaria delle camicie nere, lo sguardo degli italiani verso la sola realtà che si frappone tra il problema economico ed il benessere spirituale delle genti.

Occorreva la forte parola ammonitrice di Mussolini per far comprendere agli uomini che hanno la responsabilità del governo la caterva di errori commessi, la gravità dei compiti, il solo e vero indirizzo che segni la via del ritorno verso una vita più serena, garantita da una stabile equilibrio di tutte le forze concorrenti a creare e ad alimentare la vita delle Nazioni. Sorsero così le Corporazioni. Nella crisi si attuò la piena disfunzione delle energie e dei valori: la soluzione della crisi si avrà con la ricerca e l'attuazione di quell'equilibrio che riporterà al giusto livello di compensazione i diversi valori economici e realizzerà il loro bilanciamento e la loro intima armonizzazione, in modo che i benefici della attività umana in ogni campo, abbiano, di riflesso, un'equa distribuzione tra i vari elementi concorrenti alla produzione.

Corporazione è infatti sinonimo di armonia. Corporazione vuol dire, socialmente parlando, solidarietà la più stretta fra uomo e uomo; mutua e reciproca assistenza collettiva (non collettivistica) fra i vari individui. Equa e proporzionata distribuzione della ricchezza, in ragione dei diversi elementi che la formano, e intesa come direttamente posta al servizio della Nazione. In questa diretta dipendenza è facile vedere la possibilità di evitare evasioni o dispersioni, mentre è assicurato l'accentramento di tutte le risorse nazionali si da realizzare con il massimo sforzo il massimo rendimento economico-pienamente diretto al vantaggio collettivo.

E' chiaro che questa pratica corporativa significa antitesi piena con i vecchi sistemi antagonistici d'anteguerra; ed è chiaro, che, di fronte alla crisi dimostra l'insufficienza e l'inesorabile tramonto di essi, la crisi stessa mette al vaglio la Corporazione sottoponendola sin dal suo nascere ad una prova formidabile, il cui felice esito è la fedele garanzia del pieno successo nel tempo e nello spazio.

L'Italia di Benito Mussolini ha dato l'esempio. E' sarà qui inutile ricordare e citare tutti gli esperimenti fatti all'estero sulla base della Corporazione, che oggi, sotto altri nomi, si afferma e si impone sino nei paesi retti dalle più caratteristiche forme parlamentari e democratiche.

L'egoismo ed il tornaconto individuale non sono più il centro della politica necessaria nel secolo del Fascismo. Solidarietà nazionale, armonia delle forze produttive, visione dello Stato come supremo regolatore della vita dell'individuo parte di un tutto unico, presiedono alle fortune certe della Nazione.

I risultati fin qui ottenuti sono troppo evidenti per dilungarci. Mentre vari Paesi si dibattono, incapaci di liberarsene, fra le spire della depressione economica e spirituale, l'Italia annunzia un netto e deciso miglioramento in tutti i settori della sua vita economica, ormai pienamente innestati nel piano della nuova vita politica della Nazione.

Roma, «caput mundi» per le sue leggi millenarie, per la sua civiltà latina, per il contributo enorme dato alla evoluzione dell'uomo, continuerà a mantenere il suo posto. Da Roma, la fiaccola del Fascismo illuminerà al mondo la prospettiva nuova e grandiosa di una vita economicamente e moralmente armonica, quale le genti, ansiosamente attendono.

Pio dal Fiume

La tormenta economica

Rappresaglie commerciali

Roma, 4

«La Corrispondenza» informa che a titolo di rappresaglia contro le misure prese dalla Romania, che ha istituito un diritto di entrata del 44 per cento sulle importazioni da vari paesi, la Germania ha adottato una tassa del 44 per cento sui prodotti romeni importati in Germania.

Un pericoloso processo per il Governo americano

Washington, 4

Certo John Perry ha intentato processo contro il Governo, chiedendo un compenso per la riduzione del valore oro dei buoni della libertà. Se egli guadagnasse il processo il Governo verrebbe implicato in una infinità di cause per un ammontare di 2 milioni di dollari. *(R. Stef.)*

Accordi dell'Argentina col Perù e col Cile per normalizzare il traffico

Buenos Aires, 4

Sono stati firmati vari trattati col Perù e col Cile e un protocollo che riguarda la ferrovia transandiana. In base a questo ultimo, l'Argentino e il Cile nomineranno una commissione con l'incarico di studiare il traffico sopra basi che garantiscano la sicurezza e la continuità dei servizi dal punto di vista tecnico e da quello economico.

Facilitazioni sindacali ai medici destinati in Africa Orientale

Roma, 4

L'Agenzia «Delta» apprende che il Sindacato Nazionale Medici, per testimoniare una effettiva solidarietà ai medici che partono per l'Africa Orientale, ha esaminato ed accolto alcune proposte di non grande importanza se considerate nel loro valore economico, ma grandi se considerate nel loro valore morale. Tra l'altro, con l'approvazione della Confederazione Fascista Professionisti e Artisti, è stato deciso che, allo scopo di non far perdere ai partenti l'anzianità di iscrizione, sia non ad essi rimesse gratuitamente le tessere sindacali.

Pure allo studio è il modo di non far perdere il diritto di concorrere alle condotte mediche per superato limite di età a coloro che tale limite supereranno perchè chiamati in servizio militare. E' da notare che proprio in questi tempi si aprono i concorsi provinciali ai posti di medici condotti e il limite di età ai concorsi è ormai di 32 anni, e solo eccezionalmente per quest'anno potrà essere di 35 anni.

Anche di questo problema la Confederazione Professionisti e Artisti si va attivamente interessando col Ministero dell'Interno e tutto lascia presumere che il problema possa trovare in breve adeguata soluzione.

Gli Istituti bancari e i pagamenti all'estero

Roma, 4

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto ministeriale con cui gli istituti: Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto di S. Paolo sono autorizzati fino al 31 dicembre 1935 XIV a fungere da agenzie della Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 10 del decreto ministeriale 8 dicembre 1934 XIII, che stabilisce l'obbligo della cessione dei mezzi di pagamento derivanti da esportazioni e detta norme per il commercio di ogni mezzo che possa servire a pagamenti all'estero.

I cani costano in America cento milioni di dollari

New York, 4

Viene pubblicata una curiosa statistica, dalla quale si deduce che il cane, nel commercio degli Stati Uniti, costituisce una spesa calcolata a 100 milioni di dollari all'anno, in alimenti, medicine, servizi di veterinari, collari, trasporti, ecc. Vi sono infatti 13 milioni di cani nelle case americane e 2 milioni di essi vivono in famiglie che hanno due o più cani.

Il reparto alta velocità della R. Aeronautica

Numerosi voli alla media oraria di 500 Km. - Tutti i piloti abilitati - Nessun incidente

Roma, 4

Con la fine dello scorso giugno, tutti i piloti assegnati al corso di istruzione presso il reparto alta velocità di Desenzano, hanno terminato le prove prescritte per il passaggio sugli apparecchi veloci in dotazione al reparto stesso, effettuando numerosi voli alla velocità oraria superiore ai 500 chilometri. Il corso si è svolto regolarmente senza il minimo incidente.

Il Re del Belgio visita la sezione italiana dell'Esposizione di Bruxelles

Bruxelles, 4

Re Leopoldo, accompagnato dal suo ufficiale di ordinanza, ha visitato stamane in incognito la sezione italiana della esposizione internazionale di Bruxelles. Dopo una particolareggiata visita al padiglione del Littorio il Sovrano ha visitato tutti gli altri padiglioni, dimostrando il più vivo interesse e specialmente per l'originale mostra ordinata dalla Direzione generale del turismo, per la mostra di strumenti ottici e per il padiglione dell'Aviazione, dove ha sostato lungamente ad ammirare il «bolide rosso» di Agello.

Per i lavoratori dell'industria

Le 40 ore settimanali - Gli uffici di collocamento - Il "Sabato fascista,,

Roma, 4

Nella sala delle riunioni della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, convocata dall'on. Tullio Cianetti, si è svolta la riunione di tutti i dirigenti delle Federazioni nazionali di categoria e delle grandi unioni provinciali. Dopo una ampia esposizione sui lavori della Conferenza internazionale del Lavoro di Ginevra e sull'apporto dato allo svolgimento di essi dalla delegazione operaia fascista, il presidente confederale è passato ad esaminare i problemi che interessano l'organizzazione dei lavoratori dell'industria con specifico riferimento all'attività svolta in questi ultimi tempi sia al centro che alla periferia.

Alla discussione hanno partecipato tutti i dirigenti convenuti. Il problema relativo all'adozione definitiva della settimana di quaranta ore ha avuto particolare trattazione ed è stata esternata la viva riconoscenza dei lavoratori dell'industria al Duce per il provvedimento reso noto recentemente. E' stata quindi riaffermata la volontà di inquadrare la politica salariale nel più vasto quadro della politica economico-finanziaria del Regime. Speciale illustrazione hanno avuto pure l'attuale assetto e i successivi sviluppi che dovrà avere la Cassa per assegni famigliari ai lavoratori, considerando che questo istituto dovrà sempre più e meglio assolvere ai suoi principii informativi che mirano ad affiancare la politica demografica perseguita dal Regime.

Anche la nuova struttura data agli uffici di collocamento ha costituito materia di largo esame, constatando la necessità di un sempre migliore perfezionamento di questi delicati organismi cui è demandata una funzione di estrema delicatezza che li pone nella condizione sempre più sentita di una intima convivenza con le organizzazioni cui è affidata la tutela del lavoro. Sempre su tale argomento si è quindi constatato la opportunità di uniformarsi alle direttive espresse dal Gran Consiglio del Fascismo sulla abolizione della richiesta nominativa degli operai. L'attuale posizione è assunta dalla istruzione professionale e gli sviluppi che ad essa sono connessi in relazione all'adozione della settimana lavorativa di quaranta ore e alle necessità determinate dal continuo progresso nel campo dell'evoluzione tecnica, mettono in primo piano questo problema per la cui soluzione sono stati investiti i competenti organi del Ministero delle Corporazioni, ai quali la organizzazione dei lavoratori dell'industria sottoporrà il suo punto di vista. Per adeguarsi alle esigenze dell'azione che gli organismi sindacali sono chiamati a svolgere sul terreno contrattuale della mutualità e delle vertenze ed in genere in tutte le funzioni che sul terreno sociale sono ad essi demandate, sono stati studiati ed ampliamente discussi i criteri fondamentali che dovranno essere seguiti per snellire questi vasti e importanti settori al fine di assicurare alle masse lavoratrici quella tutela e quella assistenza indispensabile per giungere alla «più alta giustizia sociale» auspicata dal Duce.

Sono state infine elaborate le disposizioni necessarie per porre in grado tutti gli organismi confederali, federali e provinciali di svolgere in completa armonia con le direttive emanate dal Partito, l'attività demandata agli organismi del Fascismo per l'attuazione del sabato fascista. I dirigenti, prima di chiudere la riunione hanno rivolto un vibrante e caloroso saluto a tutti i camerati organizzatori e lavoratori partiti per l'Africa orientale in armi e per portarvi la loro laboriosità per le più grandi fortune della Patria fascista.

I dopolavoristi a Roma per il concorso ginnico-atletico

Roma, 4

Stamane sono giunti oltre cinquecento atleti del Dopolavoro italiani all'estero per partecipare al settimo concorso ginnico-atletico nazionale del dopolavoristi d'Italia, che si svolgerà nei giorni: domani, sabato e domenica nell'ex piazza d'armi dei Parioli. Erano a ricevere i ginnasti il direttore generale dell'O. N. D. un rappresentante dei Fasci italiani all'estero, i dirigenti la commissione centrale sportivo dell'O. N. D. ed una folla numerosa di sportivi, che ha accolto i giovani con il più vivo entusiasmo. I dopolavoristi italiani si sono inquadrati ed al canto degli inni della Rivoluzione e precedenti dalla banda della 2.a Legione ferroviaria, si sono portati agli alloggi predisposti dal Comitato esecutivo del concorso.

Le condizioni sanitarie dell'Urbe

Roma, 4

Tutti gli anni all'inizio della stagione estiva si verifica una recrudescenza nelle infezioni tifoidee. Quest'anno, attese anche le eccezionali condizioni metereologiche, le consuete manifestazioni morbose sono state più elevate. I casi di tifoide accertati dal 1. giugno al 2 luglio corrente sopra una popolazione di 1.156.000 abitanti sono stati 1160, con una cifra complessiva di 22 esiti letali. La morbilità ha colpito sinora particolarmente le classi agiate lasciando immuni o quasi i quartieri e le collettività (istituti, ricoveri, collegi, truppe).

La causa originale dell'accentuata morbilità non è ancora sicuramente individuata, ma è da escludersi che possa risalire alla acqua potabile o al latte della centrale. La direzione generale della sanità pubblica e l'ufficio di igiene del Governatorato hanno adottato tutte le provvidenze necessarie.

Il primato mondiale di un aviatore russo

Mosca, 4

Il pilota Tkathouk ha stabilito il record mondiale di volo in altezza senza apparecchio dell'ossigeno raggiungendo in aeroplano 8371 metri.

(Radio Stefani)

Dal Canadà al Messico in 17 ore e 17 minuti

Un primato di velocità aerea

Aguacagliente (Messico), 4

Il conte Ortman sul suo monoplano ha compiuto il percorso di 1200 miglia fra Victoria nella Columbia inglese e Aguacagliente in ore 17 e 17 primi, battendo così tutti i records di velocità tra il Canadà ed il Messico.

Gli ufficiali della Marina degli S. U. dovranno essere aviatori

Washington, 4

Al Ministero della Marina degli S. U. si sta elaborando un progetto secondo il quale in avvenire tutti gli ufficiali di marina dovranno possedere il brevetto di aviatore. I giovani che aspirano a diventare ufficiali di marina dovranno possedere anche l'idoneità fisica al volo. Tutti gli allievi guardiamarina saranno addestrati al volo. Un ulteriore addestramento sarà impartito poi ai giovani ufficiali che dovranno più particolarmente occuparsi della aviazione per la marina.

Londra-Budapest in nove ore

Londra, 4

E' stata inaugurata la nuova aviolinea della Imperial Airways attraverso l'Europa Centrale, che raggiunge Budapest alle 17. La partenza da Croydon ha luogo alle ore 8. Sono adibiti al servizio aerovascelli del tipo «Diana» che già sono impiegati sulle linee Londra - Brindisi e Singapore - Brisbane; essi possono trasportare 7 passeggeri. L'apparecchio fa scalo a Colonia 20 minuti, 10 minuti a Lipsia, 15 minuti a Praga e 15 a Vienna. Il viaggio di ritorno ha inizio a Budapest alle ore 9,15 con arrivo a Londra alle 18,15.

Aeroplano sperduto nella Manica

Nessuna notizia del pilota - Il passeggero salvato

Southampton, 4

Un aeroplano postale, diretto da Guernesey a Bounonouth, è scomparso nella Manica, dopo avere emesso segnali di soccorso. Esso trasportava il pilota capitano Ovden ed un passeggero, certo Grainger.

Per tutta la notte e la mattinata sono state fatte intense ricerche, per mezzo di aeroplani e di cacciatorpediniere, ma, salvo delle macchie d'olio sulla superficie del mare, nessun segno della macchina è stato trovato. Il passeggero è stato raccolto questa mattina da un piccolo piroscafo, ma del pilota non si ha nessuna notizia. L'aeroplano era un trimotore appartenente all'aviolinea di Sir Alan Cobhan.

(Radio Stefani)

Forte scossa tellurica in Argentina

Salta (Argentina), 4

Un forte terremoto è stato avvertito nella cittadina di La Poma. La popolazione presa dal panico ha abbandonato le abitazioni, rifugiandosi all'aperto. Non si sa ancora se il movimento abbia arrecato danni materiali. La città di La Poma è stata altre volte devastata da terremoti. Nel 1930 venne quasi distrutta.

I colloqui di Beck con Hitler e von Neurath

Il testamento politico di Pilsudski e i rapporti polacco-germanici

Varsavia, 4

Il corrispondente berlinese della «Gazeta Polska», informa che nei colloqui svoltisi nella prima giornata tra il Ministro Beck ed Hitler e von Neurath sono stati esaminati i rapporti polacco-germanici ed i problemi europei interessanti i due Paesi. Il Cancelliere ha esposto a Beck il cordoglio per la morte di Pilsudski, dichiarando che il Governo tedesco ritiene che il miglior omaggio che si possa rendere alla memoria del Maresciallo sia di proseguire nelle direttive da lui fissate circa i rapporti polacco-tedeschi. Il Ministro Beck, aggiunge il giornale, ha dichiarato che il Governo polacco vuole eseguire fedelmente il testamento politico lasciato dal Maresciallo e che riguarda tutti i campi della vita statale e non vedendo così nessun motivo che possa comunque modificare l'attuale base dei rapporti polacco - germanici.

La situazione ellenica

Verso il plebiscito - Ex Ministro imprigionato - Per la tutela della commissione finanziaria internazionale

Atene, 4

Il Consiglio dei Ministri ha proposto alla Assemblea di fissare il plebiscito per il regime il 22 o il 29 settembre e di fissare la percentuale necessaria per definire il regime.

L'ex Ministro Maris, arrestato ieri, è stato tradotto ad Atene e detenuto nelle prigioni. Il suo processo di revisione sarà effettuato entro un mese dinanzi al Consiglio di Guerra di Atene.

I Ministri d'Italia, di Inghilterra e di Francia hanno proceduto ad un passo presso il Ministero degli Esteri, per la tutela dei diritti della commissione internazionale finanziaria per il controllo degli esportatori di titoli ellenici.

Il ritorno degli Asburgo in Austria?

Dichiarazioni dall'Arciduca Otto

Bruxelles, 4

L'Arciduca Otto di Asburgo in una intervista ha ammesso che sono in corso trattative per il ritorno della dinastia degli Asburgo in Austria, ma ha dichiarato che non ritornerà in Patria senza la piena approvazione di tutte le parti interessate. L'Arciduca Otto ha avuto un colloquio col Sottosegretario austriaco alla Giustizia Kajinsky, che si trova attualmente a Bruxelles, il quale, secondo alcune voci, avrebbe offerto la restituzione delle proprietà confiscate agli Asburgo contro la promessa da parte dell'Arciduca Otto di non ritornare per il momento in Austria.

La revoca delle disposizioni illustrata a Vienna

Vienna, 4

Il Consiglio di Stato ha dato parere favorevole al progetto di legge federale concernente l'abrogazione dell'esilio e la restituzione del patrimonio alla Casa Absburgo Lorena.

Oggi il Commissario Federale della Propaganda col. Adam ha parlato alla radio sulla legge che revoca le disposizioni eccezionali contro gli Absburgo. L'oratore ha rilevato come la nuova legge non abbia nulla a che fare col problema della restaurazione e come essa persegua solamente lo scopo di riparare ad una ingiustizia arrecata ad una famiglia unita gloriosamente per secoli colla storia austriaca.

E' morto a Berlino l'ex Arciduca Leopoldo d'Austria

Berlino, 4

Si annunzia la morte di Leopoldo Voelfling, l'ex Arciduca Leopoldo d'Austria, che rinunziò al titolo quando sposò nel 1902 a Vienna una attrice. Egli si era stabilito allora in Svizzera e visse con una pensione accordatagli dallo zio, l'Imperatore Francesco Giuseppe, fino alla morte di quest'ultimo. Dopo la fine della guerra era stato successivamente agente di assicurazione e rivenditore di cereali e si era anche presentato in un teatro di Berlino. Aveva sposato due anni fa a Berlino per la terza volta.

Le offese al Mikado

Il Giappone chiede riparazioni al Governo cinese

Nanchino, 4

In seguito alla pubblicazione dell'articolo sul settimanale «Nuova vita» che conteneva attacchi contro l'Imperatore del Giappone l'Ambasciatore giapponese ha inviato a Tang Yu Yan, Vice Ministro degli Affari Esteri, le seguenti domande: rimozione di Wu Hai Hya, direttore degli Affari Sociali di Sciangai; soppressione del Quartiere Generale del Kuomintang a Sciangai; soppressione del partito nazionalista cinese di Sciangai; scuse da parte del Governo cinese; assicurazione che le autorità del Kuomintang di Nanchino prenderanno provvedimenti efficaci per impedire in avvenire incidenti analoghi.

Una situazione di cattivo augurio si profila già a Sciangai. La nave ammiraglia giapponese «Ivate» ha rinviato la sua partenza a data indefinita e dei manifestini incendiari vengono distribuiti fra i residenti giapponesi dagli elementi più sfrenati, alcuni dei quali cercano di provocare disordini.

Illusioni ricorrenti

Il Patto Kellog e l'Argentina

Buenos Aires, 4

Il Governo ha presentato alla Camera un progetto di legge riguardante l'adesione della Argentina al patto Briand - Kellog. *(Radio Stefani)*

L'aumento delle unità navali della seconda squadra francese

Roma, 4

«La Corrispondenza» informa che la II. Squadra della Marina francese si va ricostruendo su di una forza maggiore di quanto non fosse in origine previsto, in relazione — dicono i competenti — al rapido accrescimento della Marina tedesca.

Durante la corrente estate la squadra comprenderà le 2 navi b. rimodernate «Provence» e «Bretagne» di 24 mila tonnellate e 22 e 23 nodi di velocità. Una terza n. b., la «Lorraine» vi si riunirà alla fine dell'anno. Questa corazzata potrà sviluppare 24 nodi e forse anche più. Il vantaggio è stato ottenuto mediante la soppressione della torre centrale dei pezzi di 340 mm. Della squadra faranno parte almeno tre incrociatori, e precisamente: il «Berlin» (6 mila tonn. e 40 nodi), il «Duguay-Trouin» e il «Lamotte Picquet» (32 nodi, ma inferiori ai moderni incrociatori tedeschi della classe «Lipzig»). E' probabile che venga assegnato alla IIa squadra anche l'incrociatore «Suffren». La squadra sarà rinforzata, fra pochi mesi, da 12 super cacciatorpediniere e da 8 caccia di 1400 tonn. (tipo «Adroit-Orage») la cui velocità è compresa fra i 32 e 43 nodi e arriva anche anche a 45 (come nel «Terrible»). Parimenti la flottiglia sommergibili è in continuo aumento e dentro il corrente luglio comprenderà 20 unità, senza tener conto dell'incrociatore «Surcouf» di 4300 tonn. e dei sommergibili costieri assegnati al settore di Cherbourg. Un altro incremento a tali forze sarà dato dalla pattuglia di idrovolanti di altura, di grandi dimensioni e robusti come è richiesto dalle crociere oceaniche.

«La Corrispondenza» aggiunge che già importanti ordinazioni sono state date in tale senso; cosicchè il nucleo aereo della II Squadra verrà, alla fine dell'anno, notevolmente accresciuto.

La pace del Chaco

L'inizio della smobilitazione

La Paz, 4

E' stata definitivamente fissata la linea di separazione tra gli eserciti boliviano e paraguayano. Ambedue gli eserciti hanno cominciato ieri la loro smobilitazione. Si spera che la Conferenza di Buenos Aires comincierà immediatamente a trattare la questione dello scambio dei prigionieri. *(Radio Sefani)*

Cinque fattorie in fiamme

Un milione di danni

Colmar, 4

In seguito ad un corto circuito, provocato dalla caduta di un fulmine, cinque fattorie e cinque scuderie di un villaggio vicino sono rimaste distrutte. I danni ascendono ad un milione di franchi.

La prima tappa del Giro di Francia

vinta dal belga Romain Maes

Lilla, 4

Una folla enorme si trovava stamane alla partenza per la prima tappa del Giro di Francia.

I 93 corridori, dopo aver attraversato Parigi all'alba dal sobborgo di Montmartre per i Campi Elisi e l'Etoile, si sono riuniti, come d'abitudine, al Desinet. La partenza è stata data col tradizionale colpo di pistola dal noto attore popolare Biscot.

I corridori sono partiti seguiti da una numerosa carovana di automobili recanti a bordo giornalisti, fotografi, cinematografisti, ecc. Essi si sono lanciati di buon passo per questa prima tappa con un tempo fresco, appena velato, che favoriva una veloce marcia. Ma i primi chilometri sono percorsi dal gruppo lentamente, senza segni di lotta. Soltanto a Conflean assistiamo ad un primo scatto, in seguito ad una foratura di cui è rimasto vittima Speicher. Dieci uomini rimangono in testa, tra cui il nostro Bergamaschi. Il primo plotone è seguito da un altro di sette uomini a 40 secondi, mentre il resto segue con oltre un minuto di ritardo.

A Beauvais (km. 73) il distacco aumenta, e Speicher è in ritardo di 3 minuti. Ma intanto i due plotoni si sono fusi. Invece di alternarsi al comando, gli uomini delle diverse Nazioni si guardano in cagnesco, cosicchè i ritardatari ne approfittano. Ad Amiens (km. 133) il plotone di testa è formato da ottanta uomini. Lungo la salita di Doulliens assistiamo ad un bellissimo duello tra Le Grevès e Bergamaschi, che giungono in cima ruota a ruota, ma poi il plotone torna a formarsi. La temperatura si fa quasi rigida e tira un vento glaciale. A La Buissière (km. 210) i belgi iniziano la fase risolutiva, Romain Maes fugge e transita per Betune (km. 218) alle 15,15, precedendo di un minuto un gruppo di quaranta unità. Da questo plotone si distaccano alcuni uomini, tra cui Leducq, Magne, Pellissier, ma Romain Maes guadagna ancora terreno e passa a Furnes con due minuti di vantaggi. Egli giunge così tutto solo all'ippodromo di Lilla. Ecco l'ordine di arrivo:

1. *Romain Maes* (Belgio) che compie il percorso Parigi - Lilla di chilometri 262, in ore 7,23'58"; 2. De Caluwé (Belgio) in 7,24'50"; 3. Pelissier (Francia) primo degli individuali; 4. Aertz (Belgio); 5. A. Magne (Francia); 6. Leducq, in ore 7,28'18"; 7. Nerviel, nello stesso tempo; 8. Bernard in ore 7,27'18"; 9. Cloarech; 10. Speicher tutti nello stesso tempo dell'8.o; 16. Archambaud, in ore 7,29'23".

Gli italiani si sono classificati: 18. Gestri, in ore 7,29'33"; 23. Morelli, in ore 7,30'27"; 25. Bergamaschi nello stesso tempo; 31. Martano, in ore 7,31'50"; 37. Cipriani in 7,33'3"; 38. Morelli in ore 7,33'11"; 40. Rimoldi in 7,34'20"; 45. Di Paco nello stesso tempo; 47. Giacobbe nello stesso tempo; 64. Bertoni in 7,38'40"; 65. Vignoli nello stesso tempo; 74. Camusso in 7,42'37"; 81. Teani in 7,52'27".

Con l'abbuono accordato il tempo di Romain Maes, primo classificato, è di 7,21'35" e quello del secondo, De Caluwé, è di ore 7,24'06".

IN BREVE

ESTERO

Bimbi italiani, inviati dai Fasci dell'Albania alle Colonie estive nella Madre Patria, sono partiti ieri da Tirana con la motonave «Brioni».

La Banca di Francia ha ridotto il tasso dello sconto dal 5 al 4 per cento e il tasso sugli anticipi a trenta giorni pure dal 5 al 4 per cento.

A Samuele Morse, inventore del telegrafo, è stato inaugurato un monumento a Buenos Aires, nel palazzo delle Poste.

Si sono scontrati sei doganieri sassoni, presso la frontiera cecoslovacca, ad Altenberg, con una banda di contrabbandieri che si sono rifugiati nel territorio tedesco, aprendo il fuoco sui doganieri che li inseguivano. Durante il conflitto tre contrabbandieri sono rimasti uccisi e due doganieri feriti.

Si ignora sempre la sorte toccata all'idrovolante russo, partito il 6 giugno da Khabarovsk, nell'isola di Sakalin, con otto passeggeri.

Per l'incontro pugilistico che opporrà domenica a Berlino il peso massimo tedesco Max Schmeling allo spagnolo Paolino Uzcudum, vivissima è l'attesa. I due avversari hanno già quasi compiuto il loro allenamento.

Numerosi incidenti sono avvenuti ieri negli Stati Uniti durante la festa nazionale dell'indipendenza. E' segnalata già la morte di oltre trenta persone.

Il mistero di una esplosione avvenuta nella villa nel sobborgo di Vesinet di Versaglia, sembra chiarito. Le prime constatazioni fanno credere che la vittima stessa abbia bagnato i mobili dell'abitazione di benzina per dare fuoco alla casa. L'olio e i vapori di benzina hanno così determinato la esplosione e la proprietaria non ha avuto il tempo di fuggire.

INTERNO

Le navi scuola «Vespucci» e «Colombo» con a bordo gli allievi dell'Accademia Navale, che stanno compiendo la crociera annuale d'istruzione, sono giunte ieri nel porto di Gaeta.

La seconda Divisione della prima flottiglia di cacciatorpediniere britannici, formata dalle navi «Nitch»; «Whished»; «Wishart» e «Wrem», al comando della nave capitana, la fregata «Warburtin Lee», è giunta ieri a Livorno.

LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel. 880) - Abbonamento anno L. 10 - semestre L. 5

Per la giovinezza fascista

Le colonie e i campeggi

Fervono gli ultimi preparativi per completare quella che costituisce una delle più importanti attività estive dell'Opera Balilla. Anche in questa provvidenziale integrazione della [illegible] della stirpe, l'Italia,

Piani di Luza: Adunata!

per merito del Fascismo, è all'avanguardia di tutte le Nazioni.

Le colonie ed i campeggi, per la nostra fanciullezza, sono di una straordinaria importanza sia dal lato morale sia dal lato fisico specialmente nel periodo estivo in cui viene a mancare l'azione educatrice della scuola. Nelle colonie e nei campeggi, gli organizzati sono assistiti da incaricati dell'Opera Balilla che rappresentano e sostituiscono i genitori assumendone tutte le sollecitudini, l'affetto, la vigilanza, le cure e tutta la grave responsabilità. E accanto all'interesse morale avviene la reintegrazione fisica per mezzo della cura. I risultati si realizzano nell'avvenire diventando salute, ottimismo, capacità intellettuale e fisica nei piccoli, nei giovani, negli adulti. Dove le risorse domestiche vengono maggiormente a mancare, incomincia la protezione che il Fascismo esercita a vantaggio di chi ha bisogno. Andiamo verso il popolo. Il Regime fascista non vuole classi diseredate. L'aria aperta, il sano nutrimento, l'acqua del mare, il proficuo esercizio, la cura del sole, spettano a tutti. Nessun bambino della nuova Italia deve essere privato delle sue migliori possibilità di salute e di gioia. Il Fascismo muta i destini, apre gli orizzonti chiusi; è partito e rivoluzione di popolo, è il popolo stesso, l'intero popolo. Il suo scopo consiste nel bene di tutti, per ciò prodiga le maggiori e più affettuose cure alle classi disagiate.

E questa famiglia di quarantacinque milioni di anime, il Regime sceglie le creature più deboli, quelle che hanno maggior bisogno di tutela e le avvia al bacio del sole, alla brezza del mare, agli effluvi della montagna perchè diventino forti e sani. E l'indirizzo di vita è nobile: vi si respira l'aria della Patria nostra. Chi conosce il funzionamento di queste colonie e campeggi, sa quale spirito le animi e quale frutto ne riceva il bambino.

Ogni anno, mentre le colonie ed i campeggi stanno per punteggiare di lieti nidi la penisola, questi pensieri m[...]tano una profonda commozione nell'animo. Ed i nostri organizzati sanno di quanto amore li circonda il Fascismo, di quante cure siano oggetto e sentono il dovere di crescere forti e buoni perchè la Patria aspetta da loro intelligenza e cuore, energia e bontà.

E quando fanno le loro allegre scorribande per i boschi, quando giocano con la sabbiolina del mare, quando immobili presentano i loro dorsi al bacio del sole, quando fanno il saluto al tricolore che contrassegna e protegge la loro lieta dimora, mandano un pensiero alla Patria nostra, grande e bellissima e chiedono a Dio di benedirla, proteggendo il Duce.

Pax

* * *

Per comodità delle famiglie interessate, ripetiamo i luoghi dove sorgono le colonie ed i campeggi dell'Opera Balilla, i giorni in cui avranno inizio, ed i turni di durata, nonchè la minima spesa di partecipazione individuale.

La colonia montana per Piccole e Giovani Italiane sarà suddivisa in due turni della durata di venti giorni, dal 15 luglio al 4 agosto e dal 4 al 24 agosto. In tal modo le organizzate partecipanti al primo turno della colonia marina avranno la possibilità di frequentare il secondo turno della colonia di Forni Avoltri.

Le ammissioni sono limitate a 70 organizzate per turno. La retta di soggiorno è fissata nella seguente misura: per due turni (40 giorni) lire 240 più lire 10 per il viaggio in autocorriera da Udine a Forni Avoltri e ritorno: totale lire 250. Per un turno (20 giorno) lire 120 più lire 10 per il viaggio in autocorriera da Udine a Forni Avoltri e ritorno; totale lire 130.

* * *

Il Campeggio per Balilla Moschettieri avrà la durata di 30 giorni, dal 15 luglio al 14 agosto. Le ammissioni saranno limitate a 150 organizzati. La retta è stata fissata in lire 150 più lire 10 per il viaggio in autocorriera da Udine a Forni Avoltri e ritorno. Per le iscrizioni rivolgersi al Comitato Provinciale dell'Opera Balilla (via Giraradini) Ufficio Piccole e Giovani Italiane. Il Comando del Campeggio di Piani di Luza è stato affidato al centurione Morgante Adriano di Gemona.

A Grado

Piccole e Giovani italiane

Ottanta Piccole e Giovani Italiane nella loro simpatica divisa, sono partite lunedì alla volta di Grado, ospiti di quella Colonia del Comitato Provinciale O.N.B. di Udine. La gioiosa schiera s'è raccolta nella palestra N. 1 di Piazza Ospedale ove attendevano la Fiduciaria Provinciale dell'O.N.B. ed alcune dirigenti della Colonia. La partenza, avvenuta tra canti ed evviva, è stata quanto mai lieta. Il distacco delle giovanette dai famigliari presenti, si e svolto con serena gioia per la certezza dei notevoli benefici fisici e morali che trarranno dal rigenerante soggiorno al mare, vigilate amorosamente dalle dirigenti che sapranno trasformare la Colonia in una Palestra di ogni educazione spirituale e fisica.

Auguriamo alle Piccole e Giovani Italiane lieto soggiorno in quell'angolo di pace e di quiete che è Grado e siamo sicuri che esse vorranno ricambiare con ogni disciplina ed entusiasmo le cure che attraverso un'attività instancabile prodigano loro le Dirigenti dell'O. N. B. ed impareranno sopratutto a conoscere e ad amare Chi vigila insonne per il loro miglioramento fisico e morale.

*

Sono già aperte le iscrizioni per partecipare al II. turno della Colonia; le domande, compilate su apposito modulo devono essere recapitate al Comitato Provinciale dell'O.N.B., Via Girardini, Ufficio Piccole e Giovani Italiane.

Attività assistenziale

Infortuni inoltrati durante il mese di giugno XIII:

Della Negra Afemia, Aquileia — Puntin Silvano, Aquileia — Job Arrigo, Arta — De Bortoli Angelo, Aviano — Novella Natalino, Basiliano — Molinaro Bottilo, Buia — Di Giosett Giordano, Buia — Viel Marino, Caneva — Fabris Severino, Casarsa — Del Toso Eddo, Castelnuovo — Bian Rosa Giordano, Cavasso Nuovo — Bonan Angelo, Cavasso Nuovo — Lonisa Giuseppe, Chions — Macolin Francesco, Cividale — Morgutti Pietro, Cividale — Infanti Severino, Codroipo — Pordenone Rina, Codroipo — Pittino Ines, Dogna — Pittino Marina, Dogna — Menegon Ines, Enemonzo — Iuretig Francesca, Faedis — Colussa Benito, Faedis — Pividori Ernesto, Faedis — Di Gaspero Ezio, Faedis — Dolso Mafalda, Fagagna — Zuccato Erminio, Fiume Veneto — Del Col Diego, Fiume Veneto — Palese Giacomo, Gemona — Digianantonio Costantino, Gemona — Lizzi Francesco, Gemona — Vogrig Rina, Grimacco — Erlich Giacomo, Malborghetto — Boseo Antonio, Manzano — Coduttì Placido, Martignacco — Angeli Vinicio, Martignacco — Baritussio Ottavio, Paluzza — Di Bert Marino, Porpetto — Ermacora Fermino, Povoletto — Chialin Walter, Pozzuolo — Drigani Aurora, Pozzuolo — Lenig Natale, Pulfero — Silvestri Silvano, Reana del Roiale — Zuzzi Guido, Resiutta — Colautti Livia, Ronchis di Latisana — Miglioranza Vittorina, S. Vito al Tagliamento — Sedran Arrigo, Spilimbergo — Zannier Aldo, Spilimbergo — Drecogna Antonio, Stregna — Segrado Ermenegildo, Sutrio — Liuzzi Diego, Tarcento — Spoletti Luigi, Tarcento — Toffoloni Romeo, Tarcento — Toffoli Enrico, Tavagnacco — Botto Marina, Tavagnacco — Gallin Disma, Teor — Benedetti Gio Batta, Teor — Cacitti Antonio, Tolmezzo — Brunetti Bruno, Treppo Carnico — Pividori Rina, Tricesimo — Polonia Virgilio, Villa Santina — Zannier Egidio, Vito d'Asio — Marcuzzi Lino, Vito d'Asio — Romanin Engelerio, Udine — Tonutti Ada, Udine — Tuzzi Alvise, Udine — Zaninotto Marcello, Udine — Cosoti Ottavio, Nimis — Ceschia, Bruno, Nimis.

Infortuni respinti nel mese di giugno: Del Degan Giuseppe, Enemonzo — Cimenti Ernesto, Lauco — Mauro Eugenio, Maniago — Dell'Osta Luigi, Martignacco — Faidutti Giuseppe, Moggio — Muser Giovanni, Paluzza — Carlet Aldo, Pordenone — Bottistan Evaristo, Pordenone — Faldutti Sante, Reanà del Roiale — Navol Lino, Sacile — Scuvetti Giovanni, S. Maria la Longa — Turco Amadio, Talmassons — Biasotti Francesco, Udine — Monai Amelia, Nimis — Zamparutti Antonio, Nimis.

Corsi nazionali

per Cadetti e Capi centuria

La Presidenza Centrale dell'Opera Balilla, per ragioni tecniche, ha ritenuto opportuno di modificare in parte il programma già fissato per lo svolgimento dei Corsi Nazionali per Cadetti e Capi Centuria Avanguardisti. L'inizio dei turni è stato postecipato nella misura seguente: I. turno dal 15 luglio al 15 agosto; II. turno dal 15 agosto al 15 settembre.

Inoltre il primo turno del Corso di Capi Centuria sarà effettuato invece che al Foro Mussolini a Roma, a Forlì, mentre entrambi i turni per Cadetti ed il secondo turno per Capi Centuria saranno effettuati al Foro Mussolini a Roma come precedentemente è stato comunicato.

Campionati di nuoto per Avanguardisti

Con riferimento alle manifestazioni sportive, previste dal Calendario dell'anno XIII, la Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla desidera partecipare anche quest'anno ai Campionati nazionali di nuoto e tuffi per gli Avanguardisti. A tale fine sono state diramate ai Comitati comunali e Rionali e ai Comandi di Legione Giovanile interessati le opportune istruzioni affinchè venga fatta opera di propaganda e venga proceduto alla scelta dei migliori avanguardisti delle specialità in parola.

Questa attività che veramente non è propria della nostra provincia, viene ad essere così ora sviluppata per l'interessamento della Presidenza Provinciale che vuole dare il massimo incremento ad ogni ramo di sport.

Le gare di nuoto e tuffi sono state opportunamente divise per categoria nella forma seguente:

Nuoto - individuale: 1. categoria 14-16 anni percorso m. 50; 2. categoria 16-18 anni, percorso m. 75; 3. categoria graduati oltre ai 18 anni, percorso m. 100; staffetta 3 per 50 divisa in tre frazioni cioè nell'ordine: 1. stile libero, 2. sul dorso, 3. a rana per tutte le categorie.

Le staffette dovranno essere costituite dagli stessi elementi che partecipano alla gara individuale.

Tuffi. - Tuffi obbligatori e tuffi a scelta con trampolini da un metro e da tre metri. I concorrenti saranno raggruppati in tre categorie, a seconda dell'età e precisamente come nelle tre categorie del nuoto.

La Presidenza Provinciale ha poi ritenuto opportuno, per quanto riguarda la partecipazione degli Avanguardisti alle varie prove che un concorrente iscritto alla gara individuale di nuoto debba partecipare anche o alla gara di staffetta o alla gara di tuffi, e che di conseguenza un concorrente iscritto alla gara di tuffi debba partecipare anche o alla gara di staffetta c alla gara individuale di nuoto.

Reparti friulani in linea

33.749 iscritti in più dell'anno XI

Le operazioni di tesseramento per l'anno XIII si chiudono per la nostra Provincia con l'imponente cifra di 107.321 unità

Organizzati	Anno XI	Anno XII	Anno XIII
BALILLA	34.271	44.887	47.006
PICCOLE ITALIANE	28.614	36.489	38.991
AVANGUARDISTI	7.329	12.292	15.459
GIOVANI ITALIANE	3.358	4.008	5.865
TOTALE	73.572	97.676	107.321

Differenza fra gli anni XI e XIII:

BALILLA: 12.735 — PICCOLE ITALIANE: 10.377
AVANGUARDISTI: 8.130 — GIOVANI ITALIANE: 2.507
TOTALE IN PIU': 33.749 UNITA'

Rapporto dei comandanti di Legione

Alle ore 10 di domenica prossima, 7 luglio, sono convocati a rapporto presso la Casa del Balilla, tutti i Comandanti di Legione Avanguardisti e Balilla Moschettieri per importanti comunicazioni riflettenti l'organizzazione.

Gli Avanguardisti sciatori premiati al campionato nazionale

Per il successo ottenuto dagli Avanguardisti sciatori friulani ai Campionati Nazionali di sci dell'anno XIII che si sono svolti ad Asiago, dalla Presidenza Centrale sono stati assegnati i seguenti premi: cinque penne stilografiche per gli Av.: Keil Egidio, Munini Bruno, Reveland Melchiade, Erratle Antonio e Petschar Ernesto, componenti la pattuglia 16-18 anni quarta classificata; una medaglia d'argento per l'Avanguardista Buzzi Ignazio nono classificato nella gara di discesa per la categoria graduati; una medaglia d'argento per l'Avanguardista Munini Bruno ottavo classificato nella gara di salto della categoria 16-18 anni; una medaglia di bronzo per l'Avanguardista Grenn Leopoldo 20. classificato nella gara di discesa per la categoria graduati.

L'affermazione degli organizzati friulani a questi campionati nazionali fa sperare in un ancor miglior esito per i campionati anno XIV.

Le Giovani italiane udinesi al concorso ginnico nazionale

premi dopo la bella affermazione

Al concorso ginnico nazionale per Giovani Italiane si è classificato decimo, ossia fra i primissimi il Manipolo delle organizzate di Udine composto dalle G. I.: Baldassare Ermilda, Collarullo Elena, Croattini Fides, Gentilli Bianca, Gentilli Bruna, Giacomelli Anita, Giacomelli Adriana, Bulfoni Anita, Raiser Nella, Ugenti Wanda, Feletig Giovanna, Gobessi Maria Rosa, Pian Renza, Rinaldin Elda, Porro Giuseppina e Micon Ida.

Il concorso comprendeva le seguenti prove: gli esercizi obbligatori per l'anno XIII, tiro con l'arco, volantino-tamburello, asse con lancio del pallone e metodo.

La Presidenza Centrale ha inviato le medaglie di bronzo e diplomi da consegnare alle componenti il manipolo. Alla prof. Ada Armellini, classificatasi quarta nella gara di metodo dello stesso concorso, è stata pure assegnata la medaglia di bronzo.

Esempi da imitare

La signora Livia Amarli ved. Petrucco ha inviato al Comitato Provinciale, anche per il mese di luglio, come per i mesi precedenti, lire 10 e una tavoletta di cioccolatta quale dono da offrirsi a un organizzato indigente e meritevole di aiuto. Il premio è stato assegnato a un Balilla della 737.a Legione.

NEI COMITATI COMUNALI

A BAGNARIA ARSA — Sul nostro campo sportivo si è svolto il saggio ginnico-sportivo degli organizzati dell'Opera Balilla. Alla bella manifestazione hanno presenziato tutte le autorità comunali, civili, religiose, politiche, con a capo il Podestà; nonchè una folla numerosissima di popolo, affluita non solo dal capoluogo e dalle frazioni vicine e lontane ma anche dai Comuni viciniori. La banda musicale del 14.o Cavalleggeri Alessandria, gentilmente concessa, ha alternato gli inni della Patria a quelli della Rivoluzione. Il saggio si è iniziato col saluto al Re ed al Duce e si è svolto magnificamente dopo il rito della Leva Fascista.

A CAMPOLONGO AL TORRE — L'imponente folla, venuta anche dai paesi viciniori che è accorsa sul campo sportivo ed in serata ha gremito fino all'inverosimile il Teatro del Dopolavoro, che ha seguito con vivo interesse ed ammirazione le diverse esercitazioni, che ha ascoltato con compiacimento la recita ed ha applaudito insistentemente i bravi atleti ed attori, ha decretato il più lusinghiero e brillante successo alle manifestazioni ginnico - sportive e culturali indette ed organizzate dal locale Comitato dell'Opera Balilla. Gli applausi ed i consensi della popolazione sono stati il miglior premio per gli esecutori e per i bravi insegnanti che con amore e passione si sono prodigati per la miglior riuscita della manifestazione. Una volta di più si è avuta una convincente prova di quanto possa fare lo entusiasmo e la passione dei dirigenti, si è avuta una conferma dei progressi che il nuovo Comitato dell'O. N. B., sorretto dal Segretario del Fascio, in breve volger di tempo ha saputo ottenere. I piccoli atleti hanno dato prova della loro capacità con entusiasmo ed in perfetta disciplina. Tutti gli esercizi sono stati seguiti con maestria, con prontezza e con sincronismo perfetto: i Balilla, i Balilla moschettieri, le Piccole Italiane, le Giovani italiane, gli Avanguardisti hanno gareggiato in bravura, in grazia, in bellezza.

A CASARSA — Domenica 23 giugno u. s. si è svolta una gita istruttiva a Redipuglia per visitare il Cimitero degli «Invitti della III. Armata». Gli Avanguardisti accompagnati dal presidente del Comitato comunale e dal comandante la 1027.a Legione, sono partiti in autotreno, in perfetto ordine e disciplina. Arrivati a Gorizia visitarono il Castello. A Redipuglia visitarono il Cimitero in perfetto ordine e raccoglimento, dopo di che partirono per Monfalcone dove consumarono il rancio. Visitarono poi il cantiere. Gli organizzati fecero ritorno in sede in perfetto ordine. Domenicalmente gli organizzati si adunano per le solite istruzioni. Continuano gli allenamenti di atletica leggera da parte degli Avanguardisti.

A FAEDIS — Il 2 giugno, festa dello Statuto, si è svolta la VII festa ginnastica con grande entusiasmo da parte di tutti gli intervenuti. I piccoli ginnasti sono stati molto applauditi dalle autorità e dal popolo convenuti.

A NIMIS — Il giorno 16 giugno u. s. le Piccole e Giovani Italiane hanno effettuato una gita al forte Bernadia. E' stata effettuata un'adunata di Piccole e Giovani Italiane per concretare e ultimare i lavori muliebri per la Mostra dell'O.N.B. Il tesseramento è totalitario. Agli organizzati indigenti, saranno distribuite 175 refezioni per l'assistenza estiva. Continuano i giuochi al campo sportivo. In occasione del saggio ginnico sportivo, svoltosi il 26 maggio u. s., tutti gli organizzati hanno assistito alla proiezione cinematografica di «Vecchia Guardia». Il 29 maggio, alla presenza della Fiduciaria Prov. e delle autorità locali, compreso l'intero Corpo insegnante, è stata aperta la Mostra dei lavori femminili dell'Opera Balilla.

A OSOPPO — Alla presenza del vice presidente del Comitato prov. dell'Opera Balilla dr. Accordini, si è svolto il saggio ginnico delle organizzazioni giovanili. Sul piazzale Dante era convenuta molta popolazione con le rappresentanze cittadine, civili, militari ed ecclesiastiche. Dopo il saluto al Duce, la banda cittadina ha intonato la Marcia Reale e «Giovinezza». Quindi Balilla e Piccole Italiane eseguiscono, con canto e musica, l'esercizio ritmico «Piave». L'esecuzione di questo primo esercizio rivela buonissima preparazione. Il pubblico applaude. Le Piccole Italiane eseguiscono l'esercizio con le clave, che il pubblico ammira molto. I Balilla fanno giochi vari, prima gli Avanguardisti eseguiscono alcuni esercizi ginnastici, seguiti dalle Piccole Italiane e dai Balilla. Chiude il saggio un interesante esercizio combinato per Balilla. L'esercizio ritmico «Piave» è terminato colla recitazione di versi all'Italia, opera del Direttore Didattico E.A. Zumino. Finito il saggio, tutti gli organizzati, preceduti dalle autorità e dirigenti dell'O.N.B. hanno sfilato dinanzi alla Scuola Professionale «Monumento ai Caduti». I vari esercizi sono stati eseguiti sotto a direzione generale del Commissario dell'O.N.B. m.o don Pellegrini Valentino, ed i singoli saggi del C. M. Giovanni Valerio, comandante dei Balilla, della Delegata delle Piccole Italiane m.a Pia Di Poi e del Comandante del Fascio Giovanile Rinaldo Venturini.

A PASIAN DI PRATO — Sul campo sportivo di Passons si è svolta la festa ginnastica alla presenza delle autorità locali e di tutto il popolo. Prima dell'inizio del saggio, gli organizzati assistettero alla S. Messa, celebrata sul piazzale della Chiesa. Sono stati eseguiti poi gli esercizi prescritti dell'anno XIII. Tutte le esibizioni hanno suscitato vivi applausi da parte della popolazione che segue volentieri e con riconoscenza il lavoro dei dirigenti ed insegnanti. Per la prima volta furono presentati in pubblico nella loro divisa «I figli della Lupa». E' stata consegnata una croce al merito ad una Giovane Italiana e sono stati distribuiti numerosi diplomi di Capisquadra. Tutti gli organizzati hanno assistito poi alla cerimonia della Leva Fascista ed all'assemblea del Fascio locale, destando l'ammirazione per il perfetto comportamento. Terminate le cerimonie si è formato nuovamente il corteo, che ha sfilato dinanzi alle autorità, recandosi a rendere omaggio al monumento ai Caduti in guerra.

A TOLMEZZO — Durante il mese di aprile a cura del Comitato Comunale si sono svolte le seguenti attività: Il giorno 14 hanno avuto luogo a Villa Santina le gare di atletica per Avanguardisti cui hanno partecipato 14 organizzati del Comitato, riportando ottima classifica. Lo stesso giorno, in Tolmezzo, diversi organizzati hanno partecipato portando il loro valido contributo, alla manifestazione della Doppia Croce. Pure il giorno 14, è stata tenuta per gli organizzati, cui ha partecipato numerosa popolazione, la conferenza antiaerea voluta dal comitato provinciale. Il giorno 24 tutti gli organizzati hanno assistito alla Film «Vecchia Guardia» che ha destato il maggior entusiasmo. Col giorno 25 si è iniziato l'inquadramento dei «Figli della Lupa» che, per il 24 maggio si presentarono in testa alle organizzazioni Giovanili e che ammontano ormai a circa 47. Fu nominato loro dirigente la C. M. Placida Moro ed il Comitato ha stanziato una certa somma per acquisto divise ai più bisognosi. Il giorno 28, presenti le autorità e numerose famiglie di organizzati, con solenne cerimonia. Furono distribuiti i diplomi ai nuovi capisquadra Avanguardisti. Il prof. Ogniben ha commemorato il Natale di Roma e la Festa del Lavoro. Una operetta morale e patriottica «Pericolo Giallo» gli organizzati del Comitato locale hanno rappresentato con successo al Teatro «De Marchi» sabato 11 maggio alle ore 8,30 di sera. Il C. M. m.o Fiorentino ha tenuto un corso di addestramento ai graduati: corso che si svolge settimanalmente al giovedì ed ha lo scopo di istruire ed educare sempre maggiormente coloro che ricoprono gradi di comando. Il 30 aprile ha avuto termine il corso di cultura fascista tenuto durante l'anno scolastico dal camerata Pelizzer agli organizzati dell'Istituto Magistrale.

A STREGNA — Domenica 23 giugno u. s., 11 Avanguardisti si sono recati alla Cappella Sleme per assistere all'inaugurazione del Cippo al primo Caduto della guerra. Il giorno 27 giugno u. s. è stata aperta una Mostra di Lavori eseguiti dalle alunne e alunni delle Scuole. La mostra è stata visitata dalle autorità e dagli esponenti del paese.

A ZOPPOLA — La cerimonia della IX Leva Fascista e il saggio ginnastico con la partecipazione di reparti di Figli della Lupa, Piccole e Giovani Italiane, Balilla e Avanguardisti ha suscitato vivo entusiasmo. Alle 17 s'è mosso il corteo. I primi a comparire sulla piazza Vittorio Emanuele III sono stati i Figli della Lupa, accolti da calorose acclamazioni della popolazione. Seguirono poi le dieci centurie degli organizzati che hanno sfilato impeccabilmente, la banda del Dopolavoro di Casarsa della Delizia, circa 150 Giovani Fascisti in divisa, le bandiere e gagliardetti, le autorità, le donne fasciste ed il corpo insegnanti, l'Associazione dei Mutilati ed Invalidi di guerra, i Combattenti, i fascisti, i dopolavoristi, i gruppi bersaglieri, genio e artiglieria in congedo, i sindacati fascisti della industria ed agricoltura guidati dai rispettivi delegati locali, ed una infinita colonna di popolo accorso numeroso anche dai paesi limitrofi. L'imponente formazione dopo aver reso devoto omaggio al monumento ai Caduti ha attraversato la via Roma e s'è portata al Campo sportivo.

Gli Avanguardisti friulani in Crociera con l'O.N.B.

N. 1 Linea della Società Italia - Sud America

Data	Nave	Durata	Itinerario
10 Luglio	*Neptunia*	giorni 41	Trieste - Spalato - Napoli - Genova - Algeri - Gibilterra - Pernambuco - Bahia - Rio Janeiro - Santos - Rio Grande - Montevideo - Buenos Aires e ritorno.
1 Agosto	*Augustus*	giorni 34	Genova - Nizza - Barcellona - Rio Janeiro - Santos - Montevideo - Buenos Aires e ritorno.

Prezzo della Crociera L. 800

N. 2 Linea del Lloyd Triestino - Mediterraneo Orientale

Data	Nave	Durata	Itinerario
1 Agosto	*Vienna*	giorni 25	Genova - Napoli - Siracusa - Alessandria d'Egitto - Porto Said - Giaffa - Caifa - Beirut - Rodi - Istambul e ritorno.
15 Agosto	*Helouan*	giorni 25	

Prezzo della Crociera L. 800

Da Udine è partito il Cadetto Avanguardista Collacchioni Riccardo che partecipa alla Crociera di 41 giorni per i porti di Genova, Napoli, Alessandria, Caifa e ritorno.

* * *

Gli Avanguardisti Omet Luciano e Sarti Sergio parteciperanno alla Crociera Genova-Alessandria d'Egitto.

* * *

Gli avanguardisti Stedile Ferruccio, Esenie Ivan, Meneghetti Etelredo, Zanuttini Giancarlo di Udine parteciperanno alla crociera Trieste-Buenos Aires di 41 giorni per i porti di Spalato, Napoli, Genova, Algeri, Gibilterra, Pernambuco, Bahia, Rio Janeiro, Santos, Rio Grande, Montevideo, Buenos Aires e ritorno.

* * *

Il Cadetto Avanguardista Nai Olearì Aldo di Artegna parteciperà alla Crociera nel Mediterraneo orientale di 25 giorni.

N. 3 Linea della Società Tirrenia - Mediterraneo Occidentale

Data	Nave	Durata	Itinerario
10 Luglio	*Città di Alessandria*	giorni 26	Genova - Livorno - Palermo - Trapani - Tunisi - Malta - Tripoli - Bengasi - Derna - Alessandria e ritorno.
24 Luglio	*Città di Marsala*	giorni 26	
7 Agosto	*Città di Agrigento*	giorni 26	
21 Agosto	*Città di Livorno*	giorni 26	

Prezzo della Crociera L. 450

N. 4 Linea del Lloyd Triestino - Grande Espresso Europa Egitto

Data	Nave	Durata	Itinerario
6 Luglio	*Ausonia*	giorni 10	Trieste - Venezia - Brindisi - Alessandria e rit.
13 Luglio	*Esperia*	giorni 11	Genova - Napoli - Alessandria - Caifa e ritorno.
20 Luglio	*Ausonia*	giorni 10	Trieste - Venezia - Brindisi - Alessandria e ritorno.
27 Luglio	*Esperia*	giorni 11	Genova - Napoli - Alessandria - Caifa e ritorno.
7 Sett.	*Esperia*	giorni 11	Genova - Napoli - Alessandria - Caifa e ritorno.

Prezzo della Crociera L. 200

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

CODROIPO

Visita di ufficiali radiotecnici

Per disposizione di S. E. il Comandante dei Fasci Giovanili di Combattimento nei giorni 6 e 7 luglio si svolgerà a Udine il rapporto degli Ufficiali della Milizia, Ruolo F. G. C. addetti all'istruzione dei corsi di radiotecnica appartenenti a varii Comandi Federali. Essi visiteranno diversi tra i più importanti impianti idroelettrici della Provincia e sosteranno tra l'altro a Codroipo. Per l'adunata locale che avverrà alle ore 16.30 di domenica 7 presso la Sede del Fascio, si concentreranno i Fasci Giovanili di *Codroipo, Sedegliano, Varmo, Talmassons, Bertiolo, Teor, Rivignano* e *Muzzana*.

Il Comando delle forze sarà assunto dal Comandante di Legione.

Servizio festivo Codroipo-Lignano

La Società Autoservizi Pubblici Sandanielese ha istituito un servizio festivo S. Daniele-Codroipo-Lignano. In tal modo la nostra cittadina viene collegata con un mezzo di trasporto che acconsente di recarsi sulla bella spiaggia friulana in poco tempo e con esigua spesa. Difatti l'autocorriera partirà da Codroipo alle ore 7.15, ed arriverà a Lignano alle ore 8.30. Ripartirà alla sera alle ore 21 e sarà a Codroipo alle ore 22.05 Il prezzo del biglietto d'andata e ritorno è di lire 9.20; quello della solo andata lire 7.40.

Colonia elioterapica

Il Comitato Comunale dell'E. O. A. ricorda che sono aperte le iscrizioni alla Colonia Elioterapica organizzata da questo Ente per l'anno XIII. Possono concorrervi a pagamento o gratuitamente, i bambini d'ambo i sessi, appartenenti a tutto il Comune dai 5 agli 11 anni, riconosciuti bisognosi di tale cura dall'apposita Commissione Medica.

I posti a pagamento saranno: a retta intera lire 60; a contributo parziale: in ragione della quota che la Commissione aggiudicatrice, in base alla valutazione dei singoli casi, crederà equo fissare. Tutti i pagamenti dovranno effettuarsi anticipatamente. I posti gratuiti saranno assegnati, soltanto ai concorrenti che risultino appartenere a famiglie regolarmente inscritte nell'elenco dei poveri del Comune. Avranno assoluta preferenza i bambini iscritti alle Centurie Balilla e Piccole Italiane.

La colonia si aprirà il giorno 15 luglio, con le norme stabilite dall'apposito regolamento. Le iscrizoni si chiudono oggi. Rivolgersi presso la sede dell'Ente Opere Assistenziali (Casa Polano) dalle ore 16 alle 18.

Alla domanda d'ammissione debbono essere allegati i seguenti documenti: certificato di nascita; certificato di iscrizione nell'elenco dei poveri per gli aspiranti alla cura gratuita. Gli ammessi dovranno provvedersi del costumino regolamentare e cappellino di tela bianca.

Laurea

In questi giorni presso la R. Università Patavina, ha brillantemente conseguito la laurea di dottore in legge, il camerata C. M. Dionisio Zanussi. Vivissimi rallegramenti.

Funebri

E' deceduto il sig. Umberto Marzola che per molti anni ha svolto l'attività di commerciante e rappresentante. I funerali si sono svolti ieri, con la partecipazione di molta cittadinanza. Vi erano pure le rappresentanze con gagliardetto del Fascio e dei Commercianti. Dopo le esequie, nella chiesa arcipretale, il corteo è proceduto alla volta del Cimitero, ove, prima della tumulazione, è stato compiuto il rito fascista.

Ai famiglia le nostre vive condoglianze.

SESTO AL REGHENA

Apertura colonie solari

Sono aperte le inscrizioni alle Colonie solari che anche quest'anno alla data del 15 luglio prossimo funzioneranno a Sesto e Bagnarola. Sono ammessi in cura i bimbi dei due sessi da 6 a 12 anni che dai medici del Comune siano giudicati bisognevoli. I medici stabiliranno la quota concorrente di accettazione tenuto conto delle condizioni particolari dei singoli. La retta intera è fissata in lire 45.

Pioggia benefica

Ieri notte la nostra campagna riarsa è stata gratificata di una provvidenziale pioggerella refrigerante che la popolazione ottimista ha accolto come prima avvisaglia per soddisfare il più nutrito fabbisogno dei campi. Il cielo oggi è tornato al sereno perfetto.

Beneficenza

La co. Giulia Mainardi vedova Cavarzere ad onorare la memoria della N. D. co. Amalia Fieschi testè defunta, ha elargito la somma di lire 50 pro Colonie solari del nostro Comune.

Sagra a Marignana

Domenica prossima, nella ricorrenza della sagra annuale, si svolgerà a Marignana la nota festa danzante.

Saggio all'Asilo di Bagnarola

Nella sala della gioventù cattolica di Bagnarola, i bimbi di quell'Asilo infantile si produssero nel loro saggio finale. Alla bella manifestazione di chiusura del pio istituto che si anticipa per dar modo di ospitare la colonia solare dell'E. O. A. assisteva la parte più interessata della popolazione che gremì in ogni angolo la vasta sala ed applaudì a gran voce i suoi bravi piccoli attori. A grande richiesta il saggio sarà ripetuto nel pomeriggio di domenica prossima.

SPILIMBERGO

Fascio Giovanile

Adunata del reparto celere

Il Comando del Fascio Giovanile ordina che tutti i giovani fascisti appartenenti al reparto celere si trovino per le ore 6 di domenica 7 corr., alla Casa del Fascio, con la bicicletta ed in divisa. Il reparto, come da ordine del Comando Federale, si recherà a Maniago, dove una novantina di ingegneri elettrotecnici, appartenenti al ruolo ufficiali dei Fasci Giovanili, effettueranno una visita alla centrale elettrica del Cellina.

L'appello dell'Arciprete per le sacre ordinazioni

L'Arciprete Mons. Giordani ha lanciato alla cittadinanza un appello, cui tra l'altro dice: Domenica 7 corrente alle ore 8, S. E. Mons. Vescovo sarà tra noi con 70 chierici, per la ordinazione di dieci nuovi sacerdoti e di undici suddiaconi. La solenne funzione, così suggestiva e così eloquente, affollerà certo il nostro bel Duomo e darà a Spilimbergo occasione fortunata di dire tutta la sua fede e la sua religiosità.

L'assemblea degli artigiani

L'altra sera nella sala maggiore del civico palazzo, con l'intervento del Segretario provinciale dell'Artigianato, è seguita l'assemblea generale della nostra sezione. Il Podestà ed il Segretario del Fascio, impossibilitati a presenziare, avevano inviata la loro adesione. Il camerata Pittini delegato di zona dei sindacati fascisti dei lavoratori dell'industria ha presentato agli organizzati il Segretario provinciale. Ha preso quindi la parole il cav. Ferraris che, nell'elogiare l'attività svolta dal camerata Querin fiduciario del nostro Comune, ha trattato il programma da svolgersi per il perfetto inquadramento della categoria artigiani. Il Segretario provinciale ha quindi incitato i nostri artigiani a partecipare alla grande mostra dell'Artigianato che si svolgerà a Gemona.

L'assemblea si è chiusa con il saluto al Duce.

Nella Scuola di Avviamento

Il R. Provveditore agli Studi, a sostituire il prof. Brevedan, impegnato altrove per esami, ha designato quale commissario reg'o per la sessione estiva della nostra scuola secondaria pareggiata «G. Carducci», il prof. Trotter Direttore della Scuola di Bassano del Grappa.

Attività ciclistica

Domenica, alla coppa Zardo, che si correrà a Scorzè, sotto gli auspici della «Gazzetta dello Sport», il nostro Veloce Club parteciperà con i corridori: Gastone Gardonio e Giovanni Lorenzini.

Agli atleti l'augurio di una brillante affermazione.

AQUILEIA

L'offerta della bandiera alla R. Guardia di finanza

Per iniziativa di un Comitato di cittadini del luogo, domenica 7 luglio corrente, sarà fatta la consegna della bandiera alla locale Brigata della R. Guardia di Finanza. Alla cerimonia, fissata alle ore 11 del mattino, interverranno autorità e rappresentanze.

Nozze

Lunedì scorso, nella locale Basilica Patriarcale, si sono uniti in matrimonio il camerata geom. Osiride Montanari della frazione di Fiumicello, con la gentile signorina Maria Basutto figlia del sig. Giovanni, di S. Egidio. I nostri auguri.

Un incendio

Ieri mattina, verso le 7.30 si è sviluppato un incendio nella casa di proprietà del sig. Giuseppe Fonzari in via Patriarca Popone. Il pronto intervento di alcuni volonterosi, sotto la guida dell'assistente del R. Museo sig. Giuseppe Runcio, ha evitato il propagarsi dell'incendio nella adiacente casa di importante interesse storico, già abitata dal canonico Bertoli, che attualmente è restaurata a cura dell'Associazione Nazionale per Aquileia, per essere adibita a sede di studi aquileiesi L'intervento della pompa comunale e poi dei pompieri di Ronchi dei Legionari, ha domato l'incendio, che ha recato un danno notevole al proprietario.

OSOPPO

La sagra di S. Colomba

Domenica si svolgerà la tradizionale sagra di Santa Colomba; In chiesa vi saranno solenni funzioni religiose mentre la fiera avrà luogo sul piazzale Dante e lungo le vie cittadine. Nel lunedì successivo ci sarà mercato.

Trigesimo

Il 9 corrente nella Chiesa di S. Maria ad Nives sarà celebrata una solenne funzione di suffragio nel trigesimo della morte del compianto Pievano don Domenico Comisso.

Il Gruppo del Dopolavoro di Aviano che, come i lettori sanno, ha vinto il primo premio con medaglia d'oro al raduno popolaresco di Montecatini

TARCENTO

Nel Fascio Giovanile

Nomine — Con recenti provvedimenti il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento ha nominato i camerati:

S. Ten. Ugo Vivanda, aiutante in seconda; S. Ten. Ezio Lometto, Fiduciario sportivo; Mario Salvadori, rag. Franco Anzil, Renzo Vivanda, Carlo Mangold, Luciano Nardini, capi centuria; Ermenegildo Antoniutti, alfiere.

* * *

Ha approvato inoltre l'istituzione delle seguenti centurie e squadre:

1. Centuria - 1. squadra «Giovanni Berta» *(Tarcento, capoluogo)* — 2. squadra «Pio Pischiutta» *(Tarcento, Volpins)* — 3. squadra «Arturo Salvato» *(Aprato, Madonna, Zucchia, Noglareda)*.

II Centuria - 4. squadra «Edgardo Beltrame» *(Collerumiz, Stazione)* — 5. squadra «Alfredo Giorgini» *(Coltalto, Segnacco)* — 6. squadra «Giuseppe Gentile» *(Molinis, Proplandons, Loneriacco, Villafredda)*.

III Centuria - 7. squadra «Celestino Cavedoni» *(Oltretorre, Sedilis)* — 8. squadra «Giovanni Gorin» *(Ciseriis, Stella, Zomeais)* — 9. squadra «Armando Casalini» *(Bulfons, Coia, Sammardenchia)*.

Adunata di Giovani Fascisti

E' stata appresa con viva soddisfazione la notizia che sabato venturo Tarcento ospiterà gli Ufficiali della M. V. S. N. ruolo F. G. C. addetti all'istruzione dei corsi di radiotecnica che converranno a Udine per il rapporto disposto dal Comando Generale F. G. C.

Per l'occasione avrà luogo una rivista alla quale parteciperanno i Fasci Giovanili di *Tarcento, Magnano in Riviera, Artegna, Gemona, Buja, Cassacco, Reana del Roiale, Branco, Tricesimo, Treppo Grande e Nimis*.

Il Comando del locale Fascio Giovanile ha disposto che Giovani fascisti prestino servizio per far affluire i reparti dei F. G. C. sopra indicati al Campo sportivo dove verranno depositate e saranno custodite le biciclette.

Morsicato da un cane

Il diciassettenne Luigi Di Vora di Antonietta ebbe l'imprudenza d'avvicinarsi un po' troppo ad un cane di guardia solidamente legato a catena nel cortile dell'abitazione della signora Maria Cossio ved. Foschia.

Mala gliene incolse perchè il cane lo morsicava alla mano destra, alla coscia sinistra, al labbro inferiore e al mento. Ne avrà per una diecina di giorni.

In contravvenzione

E' stata denunciata all'autorità giudiziaria la ditta Antonio Paravano, esercente un panificio in Magnano in Riviera per aver assunto al lavoro l'operaio Dante Buiatti di Pietro d'anni 16 senza l'autorizzazione del competente ufficio di Collocamento.

Bicicletta che sparisce

L'oste Isidoro Gatti fu Giovanni aveva lasciato incustodita nel corridoio d'entrata del proprio esercizio sito in Molini di sotto, una bicicletta da uomo del valore di 100 lire. Ignoti hanno provveduto a farle cambiare residenza.

Suocera bastonata dalla nuora

Tra Isabella Iob di Pietro d'anni 29, da tempo separata dal marito e la suocera Ciussi Adelaide in Revelant d'anni 63, entrambe da Billeria di Magnano, non corrono buoni rapporti. Difatti ieri mentre la Ciussi in compagnia della nipotina e figlia della Iob, attraversava la strada di casa sua, nei pressi del Cimitero di quella borgata, veniva investita dopo uno scambio di parole dalla nuora che la gettava a terra, producendole un forte ematoma alla regione parietale sinistra, nonchè una ferita al labbro superiore. Il dott. Romanini giudicava guaribile la povera donna in 10 giorni.

Beneficenza

Al locale Comitato Fascista di Assistenza Civile i signori Rina e Antonio Grasselli hanno offerto lire 10 per onorare la memoria della signorina Ernesta Morgante.

PALMANOVA

Funebri Cappa

Le onoranze rese al compianto giovane Silvano Cappa, sono state una testimonianza di affetto e di cordoglio, a cui ha partecipato tutta la popolazione. Alle 17.30 a Porta Udine è giunta l'autovettura funebre. Ad attendere la salma erano tutte le autorità cittadine, rappresentanze, istituzioni civili, organizzazioni fasciste. Si è formato un lungo corteo aperto dalla croce; seguivano le corone dei genitori e fratello, degli zii, della famiglia Cressatti, del direttore didattico e Corpo Insegnante, del Fascio Femminile, del Fascio di Combattimento, del Comune di Palmanova, delle Giovani Fasciste, dell'O.N.B., del G.U.F. di Palmanova, della famiglia Geremia. Sulla bara stava spiegata una palma di fiori della madre. Le organizzazioni giovanili fasciste con i propri labari, una rappresentanza delle Scuole Elementari con la propria bandiera, le rappresentanze del Fascio di Combattimento e di quello Femminile, precedevano il carro funebre che era scortato da un gruppo di Universitari Fascisti, camerati del defunto. Seguivano autorità civili e politiche e un largo stuolo di persone accorse a rendere l'ultimo omaggio al caro giovane, che lascia così largo compianto e così gentile memoria di sè. Compiuta la cerimonia religiosa, il corteo si è ricomposto ed ha ripreso per Borgo Udine la via del cimitero. Alla Porta Udine, ha detto commosse parole il camerata Oliviero Fabris. Quindi l'Ispettore di Zona ha fatto l'appello fascista.

In onore di Silvano Cappa, prematuramente strappato alla vita ed all'affetto dei genitori, del fratello, dei parenti e di quanti lo conobbero, in Palmanova è stata iniziata una sottoscrizione a favore del locale Patronato Scolastico, per il quale tanto ha dato di se la signora Elvira Travaini Cappa. Fino ad ora si hanno le seguenti adesioni: Alfredo Lazzarini, R. Direttore Didattico; M. Bice Perini; M. Bice Cocetta; M. Ernesta Cervini; M. Caterina De Re; M. Anna Zanolini; M. Lucia Tamburini; M. Italia Feruglio; M. Elena Leschiutta; M. Alessandro Molinaris; M. Bice Baldin; M. Elena Seita; signora Clizia Buri; signorina Marina Pasqualis; cav. avv. Guglielmo Bearzi — per lire 10 ciascuno — Famiglia Zandonà lire 50 — Gruppo Giovani Italiane lire 21.95 — In totale L. 221.95.

SOCCHIEVE

Una mortale disgrazia

Annega nel Tagliamento

In una insenatura del Tagliamento dove l'acqua è profonda quattro metri, è stato ieri travolto dai flutti della corrente, il soldato Pietro Paulillo fu Antonio della classe 1914 da Grumo Apula (Bari), mentre stava prendendo un bagno. Alla tragica scomparsa del soldato assistevano due suoi compagni d'arme i quali non hanno potuto portare alcun soccorso. Subito dopo giungevano sul posto Ufficiali e commilitoni e numerosi abitanti i quali non sono riusciti a pescare la salma. Si procederà oggi alla deviazione del corso d'acqua. Particolare pietoso: il soldato lascia la moglie giovanissima.

LATISANA

Investito da una moto

Mario Gerotto, d'anni 14, di Cesarolo si trovava ieri nel pomeriggio nei pressi della spiaggia di Bibione a circa settecento metri da questa, diretto a casa. Da Bibione frattanto partivano due motociclisti, il sig. Vignaduzzo di S. Giorgio al Tagliamento e il sig. Lino Zuppinich di San Michele al Tagliamento, distaccati l'uno dall'altro di circa trenta metri.

Il Gerotto che si trovava alla sinistra, appena vide passare la prima motocicletta pensò bene di attraversare la strada per portarsi alla destra non accorgendosi del sopraggiungere improvvisamente della moto del sig. Zuppichin. Questi cercò di evitare l'investimento sterzando bruscamente a destra ma potè solamente in parte scansare il Gerotto. Infatti questi con la ruota anteriore veniva urtato alla coscia destra e gettato nel fosso. Gli sono state sul posto, praticate le cure avendo riportato delle ferite alla gamba destra e diverse abrasioni in altre parti del corpo.

Cade da una scala e si frattura un braccio

Il piccolo Elio Massarutto di Luigi d'anni 5 di San Michele al Tagliamento, salito sopra un scala adagiata al muro d'una casa metteva un piede in fallo cadendo da una altezza di circa sei metri. Nella caduta riportava la frattura dell'avambraccio sinistro guaribile in 25 giorni.

Infortunio campestre

Rino Simonin di Davide d'anni 20 da Latisana nel lavori della campagna si produceva una ferita da taglio al piede destro guaribile in 20 giorni.

Addio bicicletta!

La signora Killa Rossetti, recatasi ieri nell'abitazione della famiglia Rossetti in via Rocca, lasciava fuori della porta la propria bicicletta. Questa le è stata nel frattempo rubata.

MORSANO AL TAGLIAMENTO

Ai Fascisti

La Segreteria del Fascio invita tutti i Fascisti e Giovani Fascisti, che non hanno ancora prelevata la tessera per l'A. XIII, a farlo entro il 15 corr. mese. All'uopo avverte che gl'importi rimessi dopo la chiusura del tesseramento, non daranno più diritto alla cessione tessera, ma saranno segnati come regolazione di quote arretrate.

Sagra a Mussons

Domenica, 7 corr., nella frazione di Mussons si svolgerà la sagra annuale. Si ballerà su elegante piattaforma. L'orchestra ad arco, diretta dal M.o Vadori, eseguirà uno scelto repertorio di ballabili. Per l'occasione le trattorie saranno fornite dei tradizionali gamberi.

FAGAGNA

Nella Sottosezione Artiglieri

Il camerata Adolfo Baschera è stato nominato segretario tesoriere della sottosezione degli artiglieri in congedo del nostro comune.

RUDA

Esposizione di lavori dell'Opera Balilla

La scorsa domenica, in due aule delle Scuole elementari, artisticamente decorate vennero esposti i lavori muliebri dei vari corsi di cucito dell'O. N. B. eseguiti dalle Piccole e Giovani italiane del Capoluogo e frazione di Villa Vicentina e Perteole. Si poterono ammirare vari ed utili lavori casalinghi in tela, lana, biancheria, personale, cuscini e tovaglie ecc. ecc. eseguiti diligentemente dalle organizzate e con molto gusto estetico sotto l'infaticabile guida delle benemerite insegnanti dell'Opera Balilla. La mostra è stata visitata da tutte le autorità del Comune ed ininterrottamente durante la giornata, da moltissime persone del luogo. La Presidenza provinciale si è vivamente compiaciuta con le dirigenti femminili per questa nuova affermazione fascista.

PORDENONE

Le onoranze funebri alla salma di Anto Querini

Le estreme onoranze alla salma del compianto giovane camerata Anto Querini, laureando in legge, sono riuscite veramente solenni e si può dire che oltre a molte persone venute anche dal di fuori e da Udine, Pordenone era largamente rappresentata in tutte le sue categorie. Alla dimora del defunto fu durante tutto il pomeriggio un continuo affluire di autorità, di camerati, e di cittadini e i registri andarono ben presto riempiendosi di firme. Verso le 18 sono giunte le varie rappresentanze, prima tra tutte quella del Fascio pordenonese di Combattimento, e quelle del Guf di Udine, del N.U.F. pordenonese e degli azzurri di Dalmazia, con gagliardetti o labari. Sono poi giunti un plotone di Giovani Fascisti, una squadra armata di Avanguardisti, un manipolo armato di Balilla Moschettieri e larghe rappresentanze dei Balilla e delle Piccole Italiane, tutti con i rispettivi gagliardetti. Era intervenuta anche una rappresentanza della Scuola serale di Pratica Commerciale con bandiera. Numerose e ricche corone costituivano l'ultimo omaggio alla giovinezza così prematuramente spenta, mentre la corona della famiglia posava sula bara. Ecco l'elenco degli omaggi floreali: «Al caro Anto gli zii Edoardo e Maria»; «Zia Maria al diletto nipote»; «Il Preside della Provincia»; «Il Gruppo Universitario Fascista»; «Gli amici»; «I Rettori della Provincia»; «I funzionari della Provincia»; «Famiglia Baschiera»; «Gli azzurri di Dalmazia».

Fra le autorità presenti al mesto rito abbiamo notato, il Rettore provinciale cav. ing. Primo Zagnoni in rappresentanza del Preside e del Rettorato, il Podestà, il Segretario provinciale del Guf con il Direttorio, il Direttorio del Fascio pordenonese di Combattimento, il Fiduciario del N.U.F., il Segretario Generale della Provincia, il Commissario di P. S., il Segretario capo del Comune, il Giudice Conciliatore, molti Podestà e Segretari dei Fasci della zona e moltissimi altri.

Aprivano il corteo i vigili urbani in alta uniforme, seguivano la croce astile e quindi tutte le rappresentanze, il clero, ed il carro funebre. Reggevano i cordoni i camerati ed amici dell'estinto che fu fiduciario del N.U.F. pordenonese, membro del Direttorio provinciale del G.U.F. e membro del Direttorio del Fascio pordenonese di Combattimento. Seguivano la salma gli zii ed i cugini, uno stuolo di signore, le autorità ed un lunghissimo corteo.

Alla chiesa parrocchiale di San Giorgio, è stato celebrato il solenne ufficio funebre, dopo di che mentre i reparti armati rendevano gli onori, il corteo si ricompose e proseguì verso il cimitero urbano dove, prima della tumulazione del la salma nella tomba di famiglia, è stato compiuto il rito dell'appello fascista.

Al camerata ing. Querini ed alla sua famiglia rinnoviamo l'espressione del più profondo e sentito cordoglio.

Beneficenza

Il Consorzio Irriguo Cellina Meduna ha versato al locale Comitato Comunale dell'E. O. A. per la Colonia Elioterapica fluviale del Meduna «Principi di Piemonte» lire 50, in morte del compianto Anto Querini figlio del cav. ing. Luigi.

Il Comitato sentitamente ringrazia.

Ruolo contributi consorziali per utenze acqua

Il Podestà avverte che per il periodo di giorno otto consecutivi e precisamente da oggi a tutto il dieci corrente, trovasi depositato, presso la Ragioneria comunale, il ruolo dei contributi consorziali per le utenze d'acqua per uso domestico esistenti nel Comune di Pordenone.

Onorificenza

Rileviamo dal giornale «Le Petit Dauphinois» del 26 giugno, che il concittadino comm. Antonio Boranga, Console della Repubblica di San Marino, e già ex agente consolare d'Italia a Modane, è stato nominato ufficiale della Legion d'onore. Egli è stato per molti anni direttore generale delle poste italiane a Modane. Le nostre vive congratulazioni.

AVIANO

Il nuovo acquedotto

Siamo informati che il Podestà finalmente è riuscito a dare concreta soluzione al problema del rifornimento di acqua potabile. Dopo vari mesi di ricerche si è ottenuta una voluminosa sorgente d'acqua che, unita alle altre esistenti, darà al paese e specialmente al Campo di Aviazione, abbondantissima acqua potabile. Ieri il dr. Measso ha prelevato i campioni per l'esame chimico e batteriologico dell'acqua e l'ing. Monti ha annunziato l'ultimazione del progetto di costruzione del nuovo acquedotto.

Tutta la popolazione è riconoscente al Podestà che ha saputo trovare la soluzione di un problema che da un quarantennio era allo studio.

Giovani Fascisti alle gare sportive

I Giovani Fascisti avianesi domenica scorsa a Pordenone hanno partecipato a gare podistiche meritandosi una Coppa e l'ammissione alle gare finali che si svolgeranno a Udine nel prossimo mese.

Recita pro Colonia

Per domani 6 corr., è annunciata la recita che i Maestri di Sacile rappresenteranno in questo Cine Teatro Radium. Daranno «Barufe in famiglia» di Gallina pro locale Colonia Elioterapica. Vivissima l'attesa.

Funebri

Ieri si sono svolti i funerali del compianto Giuseppe Semperini da Gorizia, vittima di infortunio sul lavoro. Accompagnavano la salma tutti gli operai addetti ai lavori nel Campo di Aviazione, i famigliari e numerosi conoscenti. Dopo le esequie, celebrate in Duomo, la salma è stata trasportata a Gorizia.

Ai famigliari vive condoglianze.

PASIANO DI PORDENONE

Per il Carro di Tespi

La partenza per lo spettacolo «Sonnambula» del Carro di Tespi Lirico, in S. Vito al Tagliamento, avverrà domani 6 c. m. alle ore 19,15 precise da Cecchini alle 17,25 da Pasiano.

SACILE

Furioso temporale

Fulmini incendiari

Verso le ore 23.30 di mercoledì si scatenava un furioso temporale che, se ci regalava una abbondante pioggia tanto attesa ed invocata da tutti, scaricava nei dintorni diversi fulmini, alcuni dei quali arrecavano notevoli danni.

Uno di questi fulmini cadeva sulla casa di Giovanni Polese, residente nella frazione di S. Odorico incendiandola. Il pronto accorrere di tutti i frazionisti, che si sono prodigati nell'opera di soccorso, valse a salvare tre armente e ad isolare l'incendio, salvando così la casa di Antonio Zaia, attigua a quella incendiata.

Altro fulmine cadeva, sempre in frazione di S. Odorico, nei pressi dei molini del solfato di calcio della Ditta Lacchin, abbattendo uno dei grandi paloni in ferro della Società Elettrica del Cellina. La rottura dei fili conduttori dell'energia lasciava nel buio la città per circa quattro ore.

Un fulmine cadeva anche nella vicina Francenigo incendiando e distruggendo lo stabilimento della ditta Iesse.

Tanto la casa Poletto quanto lo stabilimento Iesse, erano coperti da assicurazione.

FORNI DI SOPRA

Cade dal tetto di casa e si frattura una gamba

La settantenne Filomena Teico precipitava dal tetto della sua abitazione riportando la frattura della gamba sinistra che gli è stata amputata all'Ospedale di Tolmezzo.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia dell'indimenticabile

Anto Querini

impossibilitata a farlo particolarmente, porge a mezzo della stampa l'espressione della sua commossa gratitudine alle AUTORITÀ, RAPPRESENTANZE, ASSOCIAZIONI e a quanti, in qualsiasi forma, manifestarono la loro partecipazione al suo gravissimo lutto.

Pordenone, 3 luglio 1935 XIII.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Cappa

commossa della affettuosa generale dimostrazione di cordoglio per la sventura che l'ha colpita, sentitamente ringrazia le Autorità, gli Enti, le Associazioni Fasciste, la Delegazione Provinciale dei Fasci Femminili, il G.U.F., le Organizzazioni Giovanili, il Corpo Insegnante locale, il Direttore e la rappresentanza dell'Istituto di Toppo Wassermann, gli amici carissimi dell'Estinto e tutti i buoni che con fiori, parole, oblazioni, intervento ai funerali, cercarono di lenire il suo immenso dolore.

Sente il dovere di esternare la più viva gratitudine al chiarissimo Prof. Pieri e ai Dott. Lisa e Copetti che, disinteressatamente prodigarono tutte le sapienti risorse della Scienza per strappare il suo Diletto alla morte.

Rivolge infine un particolare e affettuoso grazie al dott. Bruno Travaglini che dette non soltanto l'opera intelligente di medico, ma la fraterna amicizia per sollievo e conforto.

LA VITA CITTADINA

Il compiacimento di S. E. Lantini dopo le adunate friulane

S. E. Lantini, con telegramma ieri pervenuto, ha espresso il suo compiacimento per le manifestazioni friulane. Lieto di aver potuto partecipare ai raduni ordinati ed entusiasti, di avere constatato l'ottimo funzionamento delle organizzazioni del Partito, del Sindacati e dell'O.N.B., di avere esaminato personalmente l'interessante organizzazione degli schedari anagrafici municipali per la occupazione ed assistenza ai lavoratori.

S. E. il Prefetto ed il Segretario Federale hanno manifestato a S. E. Lantini la gratitudine del Friuli per la sua gradita visita e per il suo vivo interessamento ai problemi della provincia.

Altre partenze per l'Africa orientale

L'affettuoso commiato ai soldati del Genio

Rinnovate dimostrazioni di affetto sono state tributate ieri ad un reparto dell'11. Genio, che alle 11.5, con treno speciale, ha lasciato la nostra città diretto al luogo di concentramento da dove proseguirà per l'Africa orientale.

Il reparto ha sfilato molto ammirato per le vie della città, giungendo poco prima delle 11 alla stazione ferroviaria, ove erano convenuti per l'augurale saluto di commiato, il comandante la Divisione, il comandante del Corpo d'Armata, il Segretario Federale, il rappresentante di S. E. il Prefetto e quello del Podestà, il Preside della Provincia, il Questore, ufficiali dell'Esercito e della Milizia e rappresentanze delle associazioni combattentistiche e delle truppe del Presidio, nonchè la banda della Legione Dicat.

La partenza è avvenuta tra il più vivo entusiasmo.

Nell'Associazione Artiglieri

La medaglia d'oro assegnata alla terza Zona

La commissione del IV. raduno nazionale, nella sua seduta dell'11 corrente, ha deliberato ad unanimità di voti, di assegnare la medaglia d'oro di S. E. il Presidente on. Guido Bufarini alla Delegazione Regionale per le Tre Venezie (Udine) per avere presentato nel modo migliore, militarmente, le sue Sezioni e Sottosezioni, alla sfilata alle Cascine.

Al camerata rag. Attilio Conti, ed ai suoi appassionati collaboratori, i nostri rallegramenti per l'ambito riconoscimento.

Raduno Triveneto di Verona

Come è stato annunciato, il 25 settembre p. v. si svolgerà in Verona il raduno triveneto degli Artiglieri in congedo, autorizzato dal Presidente Nazionale. A tale uopo, mercoledì scorso il Reggente la 3.a Zona rag. Conti, accompagnato dal cap. geom. Arlotta e dal presidente la Sezione di Padova magg. Barbieri, si è recato a Verona per conferire in merito al raduno stesso, con S. E. il Prefetto, col Federale, ed il Podestà. Presentati dal cap. Curcio, Presidente la Sezione veronese, i dirigenti hanno lungamente conferito con le anzidette autorità, che si sono vivamente compiaciute per l'iniziativa ed hanno assicurato il loro appoggio.

I Fanti in congedo

alla cerimonia di Cussignacco

Domenica mattina 7 corrente a Cussignacco sarà inaugurata la bandiera del Nucleo dei Fanti. La cerimonia sarà abbinata a quella che svolgeranno le organizzazioni del Regime. Tutti i Fanti della Sezione di Udine e dei Nuclei vicini sono invitati a parteciparvi in divisa e colle relative bandiere. E' fatta viva raccomandazione agli appartenenti al Nucleo «Cravatte Rosse» di parteciparvi in camicia grigio-verde e Cravatta Rossa; queste potrà essere prelevata presso i Settori relativi. Adunata alle ore 9 presso il Dopolavoro di Cussignacco.

Istruzione antigas in Seminario

Terminati i corsi scolastici, prima degli esami finali, per iniziativa del console Comandante della 11.a Legione della Milizia Dicat, nel Seminario il C. M. dottor Boari ha tenuto una lezione pratica sulla difesa contro i gas, intesa soprattutto a dimostrare come i gas non devono essere sovverchiamente temuti, ma invece diligentemente studiati in sè e nelle loro conseguenze per essere resi praticamente il più possibile innocui. Essi non potranno in nessun caso diventare arma principale nella guerra per il loro costo elevato, per la ridotta sfera d'azione e per la efficacia molto diminuita dai progrediti mezzi di difesa attiva e passiva. Anche in questo campo è prezioso il contributo del Clero, da cui il popolo accoglie sempre fiduciosamente la parola.

I chierici ascoltarono la conferenza con viva attenzione ed interesse, applaudendo il conferenziere.

Il rapporto degli istruttori dei Corsi radiotecnici per Giovani Fascisti

Visite a stabilimenti industriali di Udine e Provincia

Per disposizione del Comandante dei Fasci Giovanili di Combattimento domani sarà tenuto rapporto nella nostra città a 54 ufficiali istruttori dei corsi radiotecnici appartenenti ai Comandi Federali dei Fasci Giovanili a nord del parallelo di Arezzo e cioè dei comandi di Alessandria, Ancona, Aosta, Arezzo, Asti Belluno, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Ferrara, Firenze, Fiume, Forlì, Genova, Gorizia, Imperia, La Spezia, Lucca, Livorno, Mantova, Massacarrara, Milano, Modena, Novara, Padova, Parma, Pavia, Pesaro, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pola, Ravenna, Reggio Emilia, Rovigo, Sassari, Savona, Torino, Sondrio, Trieste, Treviso, Trento, Udine, Varese, Venezia, Verona, Vicenza, Vercelli, Zara.

Gli ospiti graditi giungeranno a Udine stasera. Domani in mattinata, dopo la deposizione di un omaggio floreale alla memoria dei Caduti per la Rivoluzione, nel Sacrario della Casa del Littorio, si svolgerà il rapporto al quale parteciperanno i rappresentanti del Direttorio Nazionale del Partito, del Ministero della Guerra e del Ministero dell'Educazione Nazionale.

Alle ore 11.30 sarà deposta una corona al tempietto di Piazza Vittorio, alla memoria dei Caduti per la Patria.

Nel pomeriggio alle 15 continuerà il rapporto alla Casa del Littorio; gli ospiti visiteranno quindi gli impianti radiotelegrafici dell'11. Reggimento Genio e della R. Scuola Industriale.

Alle 19, partenza per Tarcento ove sarà consumato il rancio.

Domenica gli ufficiali dei corsi radiotecnici si aduneranno alle 7.30 alla Casa del Littorio e, dopo avere assistito a una manifestazione sportiva a Campo Moretti, partiranno per Montereale Cellina, ove visiteranno la centrale elettrica.

Nel pomeriggio saranno visitati gli impianti elettrici degli stabilimenti industriali di Pordenone. Il ritorno a Udine è previsto per le 17.30 ed in serata gli istruttori ripartiranno per le loro sedi.

Gli ammassi collettivi del grano di produzione 1935

Si sono riuniti martedì i componenti del «Centro ammasso Provinciale di Udine» costituito — secondo le direttive recentemente emanate dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste — dai rappresentanti della Cassa di Risparmio di Udine, della Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori, della Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura e del Consorzio Enti Agrari del Friuli.

L'incarico delle operazioni di ammasso, di conservazione e di vendita è stato affidato al Consorzio Enti Agrari del Friuli, il quale per le vendite agirà secondo le disposizioni che di volta in volta saranno date dal «Centro Ammasso Provinciale».

L'anticipazione decisa dal comitato nazionale permanente del grano, in lire 90 al quintale, per grano di peso specifico superiore a 78, dà sicuro affidamento agli agricoltori che anche quest'anno i prezzi del frumento saranno difesi e controllati dal Governo e non vi sarà possibilità di bruschi sbalzi, sempre dannosi e preoccupanti.

I «nuclei di ammasso» funzioneranno in modo analogo a quello degli anni scorsi. Saranno prossimamente date precise indicazioni sulle modalità e i luoghi di consegna.

I lavoratori casari in assemblea

Il Sindacato Provinciale Fascista dei lavoratori casari comunica che venerdì 5 corrente, alle ore 15, nei locali della Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori dell'Industria (piazza San Cristoforo n. 4) si svolgerà l'assemblea degli operai della categoria per procedere alla nomina del Segretario Provinciale e del Direttorio.

Per i proprietari di fabbricati

L'Unione Fascista degli Industriali, Sindacato Provinciale dei Proprietari di Fabbricati, avverte tutti i proprietari di case del Comune di Udine che i suoi uffici in via Manin 18 ed apposito incaricato sono a disposizione di tutte le ditte per la compilazione delle denuncie agli effetti degli abbonamenti obbligatori all'imposta di consumo per le opere di manutenzione straordinaria. Le denuncie stesse debbono essere presentate improrogabilmente entro il 15 di questo mese.

Benefiche elargizioni della Cooperativa di Consumo

Il Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa Friulana di Consumo, in sede di erogazione utili di bilancio, ha disposto — con rinuncia della quota spettante agli Amministratori — le seguenti elargizioni: E. O. A., Udine lire 2000; idem, Cividale lire 200; O.N.B., Udine lire 1000; idem, Cividale lire 200; Istituto Fascista di Cultura, Udine lire 200; idem, Cividale lire 200; Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra lire 300; R. Scuola Industriale di Udine, per premi lire 200; Istituto S. Filippo Neri lire 200; Congregazione di Carità, Udine lire 200; Società Generale Operaia di M. S. Udine (per sussidi a soci poveri) lire 300; Scuola Serale di Contabilità, Udine, per premi lire 200; Unione Italiana Ciechi, Sezione di Udine lire 200; Casa di Ricovero e Ospizio Cronici, Udine lire 300; Associazione Madri e Vedove di Guerra lire 200. Totale lire 5800.

La benedizione degli autoveicoli

La Sede Provinciale del R.A.C.I. sta organizzando per domenica 14 luglio l'ormai tradizionale cerimonia della «Benedizione degli autoveicoli», alla quale sono invitati a partecipare tutti gli automobilisti ed i motociclisti, con qualsiasi sorta di autoveicolo. La cerimonia si svolgerà al cospetto delle massime autorità provinciali.

Festeggiamenti a porta Venezia

Domani e domenica si svolgeranno festeggiamenti nella ricorrenza annuale della Festa del S. Cuore al Tempio - Ossario. Sabato mattina alle 9 si aprirà la tradizionale Pesca di beneficenza sotto l'atrio della Casa del Combattente. Tra i molti doni, offerti dalle signore della Parrocchia e dalle autorità, figurano quelli del Podestà e dell'Arcivescovo. Nella serata di sabato la Banda di Nogaredo di Prato, diretta dal M.o Liberale, svolgerà un concerto sul piazzale del Tempio col seguente programma: Marcia 80, C. Liberale — duetto atto I. «Sonnambula» V. Bellini; atto 3. «Traviata» G. Verdi; sinfonia «Norma» V. Bellini atto 2. «Lucia di Lammermoor» Donizetti; Marcia sinfonica, Galgani.

Domenica sera alle ore 20 si svolgerà la processione, che riesce sempre suggestiva per l'illuminazione fantastica alle luci del bengala. Nel piazzale 26 luglio dal portale del Tempio sarà data col S.S. Sacramento, la benedizione ai fedeli.

Doni ai Volontari che partono

La prima raccolta delle offerte - Le donne fasciste non dovrebbero ricevere rifiuti - Le prossime partenze

Le Donne e Giovani Fasciste udinesi con gentile pensiero fecero nei giorni scorsi un giro per le principali vie della città allo scopo di raccogliere offerte in denaro e generi che i cittadini, sempre pronti e generosi in ogni manifestazione, offrirono per i militi partenti volontari per l'Abissinia. Ad essi furono consegnati duecentocinquanta pacchi, ognuno dei quali conteneva oggetti utili, tabacco, sigari, biscotti, caramelle. Oltre ciò fu caricata sul treno una cesta con fiaschi, bottiglie di vino e liquori, scatole di marmellata, carne, sardine, offerte dalle varie ditte della città.

Fra gli offerenti ve ne furono alcuni che con spirito veramente patriottico diedero generosamente, e spontaneamente, accompagnando anche l'offerta con parole gentili di augurio ai partenti, ma purtroppo ve ne furono altri (pochi fortunatamente) che non solo rifiutarono anche una minima offerta, ma risposero sgarbatamente alle gentili signore che, con vera abnegazione e spirito squisitamente patriottico, si prestavano alla raccolta.

I nomi degli uni e degli altri sono stati segnalati alle superiori gerarchie.

Il 15 corrente partirà l'ultimo gruppo dei militi volontari.

I cittadini offrano tutti qualche oggetto utile ai partenti, o del denaro per l'acquisto di sigari ed indumenti affinchè coloro che offrono sè stessi per la grandezza della Patria sentano nel momento del distacco il pensiero e la riconoscenza di quelli che rimangono.

Ecco l'elenco delle offerte in denaro:

Banca Commerciale lire 50 — Cassa di Risparmio 100 — Banca Cooperativa Udinese 20 — Banca Naz. Lavoro 50 — Banca del Friuli 50 — Uff. Prov. Economia 50 — Ditta Costantini 10 — Ditta Santi 5 — Ditta Eredi Stabile 5 — sig. De Sabata 2 — sig. Volpe Ghirardini 2 — Farmacia alla Salute 5 — Ditta Comis 5 — Ditta all'Arca 1 — Ditta De Puppi 5 — Ditta Mocenigo 2 — Ditta Bassani 2 — Ditta Basevi 5 — Ditta Pittaro 2 — Ditta Zagolin 2 — Ditta Pravisani 4 — Ditta Petronio 1 — Ditta Gasparini 5 — sig. Molino 3 — N. N. 2 — N. N. 2 — Ditta Pasquotti 10 — Ditta Rossi 5 — Ditta Moreale 2 — Ditta Azzolini Mattia 20 — Ditta la Casalinga 2 — Ditta Broili 10 — Maria Zorzi 3 — Ditta E. Menazzi 10 — sig. Flavia Masetti 1 — Ditta Marassoni 1 — dott. Solero 5 — Panetteria Almo 1 — Orologeria Turcato 1 — Ditta Bissattini 2 — Trattoria al Cervo 1 — Ditta Sambuco 2 — Bar Aquileia 1 — Ditta Impermeabili v. Aquileia 1 — Ditta Bonanni 3,40 — Ditta Barzaghi 2 — sig. Novelli 2 — ing. Marini 5 — Ditta Emilio Rizzi 5 — dott. Asquini 15 — Ditta Montico 1.

Offerte in generi:

Ditta Dilda: 72 matite — Pasticceria Torinese: pacco caramelle — Privative di via Manin: un pacchetto sigarette Sport — Ditta Cattarossi: scatolette carne — Albergo Manin: 2 bottiglie vino — Ditta Colussi: pane dolce — Ditta De Sabbata: un fiasco marsala — Torrefazione caffè via Manin: pacco dolci — ditta di Prampero: immagini sacre e medaglie — Ditta Cotterli: una bottiglia — Bar Vittorio: 3 sacchetti dolci — Ditta Dorta e Fantini: 3 pacchetti biscotti — Galleria Veneziana: 6 pettini — Ditta Benedetti: 200 pacchetti carta lettera — Caffè Roma: una bottiglia — Ditta Bertaccini: 2 pacchetti lame — Ditta Semintendi: una sveglia — Ditta Fornara: oggetti utili — Ditta Tessaro Vidoni: una dozzina di fazzoletti — Ditta Candido Bruni: 12 scatole lucido — Ditta Masutti: 2 pacchetti lame — Ditta Leoncini: 5 pezzi cioccolato — Emporio Viennese: 6 fazzoletti — Caffè Commercio: 3 bottiglie vino — Ditta I. Ronzoni: 2 paia gemelli — ditta Travagini, 4 fazzoletti — Ditta Filipuzzi: oggetti utili — Ditta Cavazzini: una dozzina fazzoletti — Ditta Balbus: 2 vasi di marmellata — Caffè Battistutta: 2 Perugina — Mercerie Fiermonte: 1 sapone — Ditta Plaino: 4 scatole sardine — Ditta Virgili: 1 scatola marmellata — Pasticceria Savoia: 1 bottiglia spumante — Ditta Toniutta: carta lettere un pacco cartoline e matite — Panificio Paolini: cioccolato — Caffè Bar Posta: bottiglietta cognac — Lancellotti: un rasoio — Ditta Bonacina: matite carta e busta e libro — Libreria Editrice Aquileia: cartoline matite e Santi — Baldini Luigi: 2 bottiglie — Ditta Masutti: lamette rasoio — Ditta Carli: 1 bottiglia e una focaccia — Ditta Sala Silvio: 5 pacchetti sigarette — Ditta Sbuelz: 2 scatole marmellata — Profumeria Gabassi: 2 saponi barba e scatola saponette — Ditta Bottegone: 26 scatolette carne — Libreria Tarantola: 50 cartoline e 5 libri — Colussi Umberto: pacco dolce — Ditta Cantoni: carta e busta matite e blok — Rosso Romeo: fiasco vino — Sommariva: una bottiglia vino — Fratelli Mattioni: 3 blocchi cioccolato e ventagli — Zagolin: berretto — Rigatti: 2 pezzi sapone — Semintendi: 3 paia calze — Dal Forno bar Eden: una bottiglia Cognac — Longega: 4 blok sapone — Ditta Beltrame: 4 pacchetti borotalco — Bar Contarena: un pacchetto dolci — Contardo e Bastianutti: un pezzo sapone — Caffè Hausbrant: un sacchetto caffè — Ditta Scaini: un sapone — Marcigotto: un pacchetto grissini — Basilico Antonio: 2 scatole sigarette — Ditta Battaglia: 3 paia calzetti — Ditta Ciurli: 6 paia calzetti — Cantina Sociale Cividale: un fiasco vino — Ditta Cremese: 5 penne stilografiche — Ditta Luigi Mantelli: 12 cartoline illustrate — Ditta Sorelle Driussi: un pezzo sapone — Ditta Cogolo: 2 cioccolati — Ditta Gabassi: 6 tubetti dentifricio, una scatola sapone — Ditta Bramezza: mezzo kg. caramelle — Antonietta Rizzo: 5 scatole sigarette — Ditta Maffioli: 12 specchietti — Cettolo: 10 panini al miele — Trattoria al Lepre: un fiasco vino — Ditta Maria ed Anna Querini: 2 pezzi sapone — De Stefano: una scatola sigarette — Ditta Geatti: 2 scatole carne — Ditta Delser: una scatola biscotti — Calzoleria Triestina: 2 cioccolate, 2 scat. marmellata — Ditta Benedetti e Querini: 24 fazzoletti, 24 calzetti, 48 saponette — Ditta Vendramini: 2 dozzine sapone — Ditta Marusic: 3 paia calzetti, 2 saponi — Ditta Martini: 20 spazzolini per unghie — Ditta Rocco Bruno: 7 paia calze — Ditta Casarsa: un paio calze — Ditta Giacomini: 12 fazzoletti — Ditta Gattolini: un pacco biscotti — Ditta Del Pup: 6 pezzi sapone — Gorozutti Alice: un pacchet to caramelle.

11.a Legione «Dicat»

Adunata per istruzione

I telemetristi e specialisti di batteria già designati si trovino domenica 7 corrente in Castello. Adunata anticipata alle ore 7.30.

Località friulane nell'Enciclopedia Treccani

E' in corso di pubblicazione il 26.o volume della grande «Enciclopedia Italiana Treccani». Esso conterrà, tra le altre, alcune voci relative alle Venezie.

Anche *Palmanova* è ampiamente trattata da Elio Migliorini, Alberto Riccoboni, e per la parte storica da Mario Brunetti, Vice Direttore del Museo Civico Correr di Venezia. Al testo sono intercalate due fotografie della città. Alcuni luoghi della guerra di redenzione, come *Pal Grande e Pal Piccolo, monte Pasubio, Monte Pertica,* sono descritti dal maggiore Amedeo Tosti. Tra le altre voci del 26. volume della Enciclopedia Treccani vi è pure *Paluzza.*

Altri numerosi doni per la Pesca di Cussignacco

Un regalo della Principessa di Piemonte

Diamo un terzo elenco dei doni pervenuti per la pesca di Cussignacco, segnando altresì l'ambita adesione di S. A. R. la Principessa di Piemonte, la quale ha inviato un artistico orologio d'argento: Pastificio Menazzi, 100 pacchi pasta; Ditta Moretti, 50 buoni piccoli birra — Fiduciario V Gruppo Rionale, servizio toeletta stile 900 — V Gruppo Rionale; piatto porta frutta — Enea Menazzi, servizio vermut 6 persone, 1 caraffa e cinque bicchierini — Molini sul Ledra: 50 pacchi farina frumento — Dopolavoro Cussignacco: servizio posate 6 persone — Fascio Femminile Baldasseria: servizio vermut — Fascio Femminile Udine: 2 cestini, piatto colorato, 2 quadri — Dopolavoro Baldasseria: servizio da tavola — Dopolavoro Spezzotti: servizio da tavola 12 persone — Cooperativa Consumo Cussignacco: 20 scatole sardine, 3 paia zoccoli, 1 libretto — Pastificio Mulinaris: 60 pacchi pasta — Ditta Ridomi: 5 macchinette a spirito — Ditta Broili: stufa a gas — Bassi Gioacchino: 2 scendiletti — Dominissini Rosario: 3 paia zoccoli, 5 pacchetti colore, scatola asparagi, 2 scatole zuppa di pesce, 2 rotelline, 24 pezzetti formaggio, cartina bottoni, 2 scatoletta salsa, 5 scatolette confetti — Moneghini Ferdinando: servizio caffè per 6 persone — Disnan Giuseppe: bottiglia vino — Venuti Giuseppe: 2 scatole turrigiano, matasse cotone — D'Orlando Giovanni: bottiglia vino — Rodaro Antonio: 3 bottiglie vino — N. N.: vasetto — D'Andrea: portafiori — De Cesco Giuseppe: caraffa e portaconfetti — Sorella Franzolini: caraffa portaformaggio — Sig.na Fabris: un vasetto porcellana — Rina Codugnello: sciarpetta — N. N.: centro — N. N. astuccio per donna — N. N.: giocattolo — Pigani Elisa: 2 statuette — Famiglia Novello: sacchetto farina e due scope — Lodolo Emo: servizio toilette — Breda Giovanni: una guantiera con caraffa e 6 bicchieri — Viotto Florindo: guantiera e 6 bicchieri — De Simonis Emilio: servizio toletta — Adami Pietro: servizio caffè per 6 persone — Marsilli Felice: calamaio con astuccio — Vidussi Rodolfo: servizio toletta — Vidussi Giuseppe: vaso portafiori in ferro lavorato — Pleino Domenico: una macchina per pasta — Livotti Giuseppe: un servizio toletta — Sacher Carmen: 6 bicchierini — Orlando Luigi: servizio toletta — Boemo Luigi: libretto musica — Degano Francesco: vaso vetro — Beltrame Ida: porta sale e pepe — Pignini Anselmo: piatto con chicchera — Carraria Tarcisio: bottiglia da tavola — Moreale Giuseppe: padellino alluminio — Lodolo Romana: 2 caraffe — Adami Guido: 10 bottiglie vino — Bertoni Sante: servizio fumatori e vaso stile 900 — Minciotti Elisa: servizio fumatori — Muradore Giuseppe: 6 tacchi gomma per scarpe, una scatola crema — Famiglia Bosdaves: servizio bicchierini vermut — Zorzini Anna: servizio bicchieri — Cossettini Francesco: 2 bottiglie vino — Biscottificio Delser: 23 pacchetti biscotti, 4 matite reclame, 6 ditali con astuccio, 24 ditali reclame — Fiduciario III Gruppo Rionale: 2 orologi da tavolo — Zuccolo Sigismondo: 6 spazzole, 2 vasi nichelati (caffè e zucchero) — ing. Ferro lire 100 — Antonio Camuffo, 50 — Ditta Marzano, 10 — De Simonis Emilio, 20 — Gri Nicodemo 15 — Galliussi Antonio, 5 — Spolero Angelina 2 — Paoluzzi Mario, 0.50 — Parradi, 1 — Bosrini, 1 — N. N. 1 — Paolini Tosolini Teresa, 1 — Driussi Giuseppe, 5 — Poppodietro, 2 — Moreale Terzo, 2 — David Alfonso, 1 — Valentinuzzi Mario 1 — Michelini Luigi, 1 — Valentinuzzi Alessio, 1 — Marquardi Umberto: 2 — Pobli: 1 — Franzolini Giuseppe, 1.50 — Vidussi Luigi: 1 — Pittoritto Ettore, 1 — Coloricchio Domenico, 1 — Zucco Gaetano, 1 — Maestrutti Emilio, 1 — Tommada Italia, 1 — Brugnola Leonardo, 5 — Michelini Sante, 1 — Michelini Casimiro, 2 — Chiarandini Emilio, 2 — Romanelli Gio. Batta, 1.50 — Moretti Gio. Batta, 2 — Turco Attilio, 2 — Comini Luigi, 1 — Plusiz, 1 — Franzolini Rosa, 1 — Birrini Teresa, 1 — Romanelli Giovanni, 1 — Sclausero Cesare, 3 — Ditta Somma, 5 — Cornacchini Antonio, 1 — Zucco Pio, 1.

I frazionisti del Cormor in gita a Gorizia

Il Dopolavoro della frazione del Cormor del I. Gruppo Rionale, indice per domenica 14 luglio XIII una gita - pellegrinaggio al Podgora ed a Gorizia, alla quale, oltre i componenti il coro del Dopolavoro Rionale, possono intervenire anche i fascisti, Giovani Fascisti e Dopolavoristi della frazione nonchè i famigliari ed i frazionisti. Il programma è visibile in sede, dove pure si ricevono le iscrizioni.

Il Dopolavoro Rionale rivolge un caldo appello a tutti perchè, data la modica spesa e la facilità del percorso, la partecipazione sia numerosa, dimostrando così l'attaccamento degli organizzati alla bella istituzione.

riflessi

La crisi delle Pandette

Un commerciante di Praga, avendo perduta una causa, e passato dal civile al penale: ha ucciso il suo avvocato.

Ma naturale! gli avvocati sono fatti per vincere le cause e non per perderle, che diamine! Se si deve perdere una causa tanto vale non ricorrere ai loro lumi. Tutti sono capaci di perdere le proprie cause da soli, senza l'aiuto di nessuno: ci vuole poco sforzo. Quando si va dall'avvocato a sottoporre le pene giuridiche si pensa che in tutti quei libri in quarto, in ottavo, ed in sedicesimo, schierati in fila negli opulenti scaffali, ci sia qualche pagina che dia ragione alla propria tesi; altrimenti a che servirebbero? L'avvocato, conosce benissimo quella pagina, sa i riferimenti con altre che serbano l'alchimia curialesca e la magia procedurale, è addentro nelle possibili correlazioni di motivi paralleli che quella ragione convalidano, non ignora il sentenziario con i mille cavilli ai quali può sottoporre il dovere del cliente per farlo entrare dritto, dritto nella golosa serie dei riconosciuti diritti. Non ha studiato tanti anni per questo preciso scopo? E tutte quelle «sudate carte» che stanno sul tavolo, non hanno forse funzioni dimostrative del suo laureato «continuo studio e grande amore» casellato in «fascicoli»? Quindi, quell'uomo tanto saputo, attrezzato e armato per tutte le confutazioni e rivendiche non può che vincere le cause. Se non riesce vuol dire che è d'accordo con i signori della parte avversa, col giudice, col cancelliere, con l'usciere, con tutti, insomma coloro che si sono coalizzati al precipuo sordido scopo di dare torto a tutti i costi.

Ecco perchè quel commerciante cecoslovacco ha creduto bene di uccidere il suo avvocato. Ma anche la parte avversaria ha un avvocato.... Questa è un'altra questione, che non interessava l'omicida della causa persa.

Al secolo nostro l'intelligenza è ancora ritenuta come un'obbligata prestazione d'alleanza alla imbecillità degli ignoranti. I quali, se proprio tutti non sono esigenti fino all'omicidio, amano spesso ammazzare la dignità dell'intelligenza negando il legittimo emolumento della parcella. Perfino quando le cause sono vinte.

Gg

Cronaca mesta

Sono state tributate ieri le onoranze alla salma della signora Maria Chiaruttini ved. Malacarne. Le esequie, nella cappella dell'Istituto di via Pracchiuso. Ai cordoni le signore Bianca Feruglio, Pia Levis, Lina Tavasani e Margherita Feruglio. Ai congiunti, condoglianze.

Cronaca minima

Laurea. Apprendiamo che Diego Simonetti, figlio dell'ing. Girolamo, si è laureato a pieni voti in Giurisprudenza all'Università di Padova. Vivi rallegramenti.

Le biciclette di Odorico Rizzi abitante ai Rizzi, e di Angelo Cimarosti di Spilimbergo, hanno preso il.... volo; al fotografo Alfredo Giordano è stato invece rubato il fanalino elettrico.

Otto galline hanno involontariamente lasciato il pollaio di Valentino Cainero di Beivars.

Un furto è stato commesso in danno di Pelagio Tomadini di Passons, al quale sono stati rubati 8 piccioni.

STATO CIVILE DI UDINE

4 Luglio 1935 XIII

Nati: 3

Morti: 3

Matrimoni: zero

Nascite

Legittimi: Mansutti Bruno di Antonio Nannutti Maria di Vittorio — Campiello Renzo di Guido.

Morti

Tosotti Maria fu Osvaldo di anni 30 contadina — Chiaruttini Maria ved. Malacarne fu Nicolò di anni 74 casalinga. — Zinzone Sante di Virginio di anni 3.

Pubblicazioni di matrimonio

Villa Felice benestante con Calligaris Irma civile.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'Asilo Notturno. — Per onorare la memoria della piccola Maria Comessatti: Daniotti Girolamo lire 10.

All'E. O. A. — Per onorare la memoria di Dora Celotti ved. Canciani: Ines e Giuseppe Brunner Muratti lire 20; dott. Antonio Celotti e famiglia lire 25.

Per i poveri della parrocchia del Carmine. — Per onorare la memoria di Dora Celotti ved. Canciani: Ines e Giuseppe Brunner Muratti lire 25.

All'Asilo Immacolata. — Per onorare la memoria di Dora Celotti ved. Canciani; avv. Giacomo Gentazzo lire 20.

Altre offerte

Alle Dame di Carità - Parrocchia B. V. del Carmine. — In memoria della sig.ra Elisa Spezzotti: ing. dott. Valentino Magnani lire 10; in memoria della signora Elisa Spezzotti: Emma Toso ved. del Pra lire 10.

Alla Dante Alighieri. — Per iscrivere il nome della signora Dora Celotti ved. Canciani tra i soci perpetui, hanno versato: cav. Guido Maffei lire 5; prof. bar. Enrico Morpurgo 10; dottor Renzo Vuga 10; Sabino Leskovic 5; dott. Guido Vuga 10; comm. Gianni Micoli Toscano 10. — In memoria della signora Elisa Spezzotti: dott. Renzo Vuga lire 10.

La sottoscrizione continua presso Gracco Zilli, Banca del Friuli.

SPETTACOLI

Cinematografi

Eden

Il Professore. - Capolavoro Metro esilerantissimo e ricco di trovate con Buster Keaton e Jimmy Durante. Giorno unico. - Val. le riduzioni. Ore 17.

Impero

Compagni d'allegria. - Una coppia di attori che vi farà ridere durante tutto lo spettacolo: W.C. Fields e Baby Le Roi. Ore 17.

Cecchini

Sabato e domenica, duplice spettacolo di «Cinema e Varietà».

Trattenimenti

Parco Hotel Ristoro - Tarcento

Domani serata di danze.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 8

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-60
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

5 luglio, venerdì (186-180).

S. Zoa, moglie del martire S. Nicostrato: sorpresa a pregare presso la tomba di S. Pietro durante la persecuzione di Diocleziano fu arrestata e sospesa ad un albero, sotto il quale era stato acceso il fuoco. - Santa Filomena.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 4 e 42 m.; tramonta alle ore 20 e 12 m.

Fasi lunari: lunedì 8 corr. mese P. Q.

Ricorrenze storiche

1820. Benevento insorge contro i Borboni. Un comitato di Carbonari assume il governo della città. Nella notte alcuni Carbonari penetrano nella reggia di Napoli intimando al Re Ferdinando I di firmare la Costituzione di Spagna.

1839. - Decreto del Governatore della Lombardia che abolisce la pena del bastone e delle verghe.

1866. - Napoleone III annunzia al Re Vittorio Emanuele II che l'Austria cede il Veneto alla Francia. Propone un armistizio per discutere la pace.

1920. - Conferenza interalleata di Spa per il disarmo della Germania e le indennità di guerra.

Fiere e mercati

Oggi: Gemona; San Vito al Tagliamento.

Il tempo

L'osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque di Venezia comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 4, temperatura massima 28,6; minima 17,4; precipitazioni mm. 17,8.

Situazione barica. — La depressione dell'Europa settentrionale è rapidamente avanzata verso est portando il centro sulla Finlandia; una ampia area di pressione relativamente bassa occupa gran parte del bacino Mediterraneo con minimo principale sul mar di Levante e secondario sull'Italia centrale. L'anticiclone atlantico sempre molto elevato conserva il centro del golfo di Guascogna e si incunea sull'Europa centrale e sul Mediterraneo occidentale.

Probabilità. — Sulle regioni settentrionali e centrali il cielo si manterrà nuvoloso con precipitazioni temporalesche sparse o alquanto più accentuate sui rilievi montuosi; sul resto dell'Italia si avranno annuvolamenti irregolari prevalentemente meridiani. Venti moderati grecali sull'Italia settentrionale, moderati o alquanto forti sciroccali sui versanti adriatico e ionico, piuttosto forti maestrali sull'alto versante tirrenico, moderati occidentali sul rimanente. Temperatura in lieve diminuzione. Mare alquanto agitato con moto ondoso in generale aumento.

La radio

Ore 20.40: Gabrè nelle sue canzoni (Roma, Napoli, Bari) — Celebri canzoni italiane, poi musica da camera (Milano, Torino, Genova, Triste, Firenze, Bolzano) — «L'assente» commedia in tre atti di A. Gherardini (Palermo).

Segnalazioni estere - Concerti sinfonici - 19.20: Budapest; 20: Sottens, Bruxelles, 20.30: Beromuenster, Parigi Torre Eiffel; 22: Monte Ceneri; 22.30: Monaco; 24: Stoccarda — *Concerti:* variati - 19: Lubiana, Breslavia; 19.15: Bratislava, Kosice; 20: Stoccarda, Bruxelles II; 20.15: Praga; 21: Varsavia; 22.35: Bucarest; 22 e 45: Bratislava — *Opere* - 20: Vienna; 20.30: London Regionale — *Operette* - 20.45: Radio Parigi — *Musica da camera* - 19.10: Varsavia; 20.15: Bucarest; 23: Berlino — *Soli* - 18: Lyon-la-Doua, Koenigswusterhausen 20.30: Oslo; 20.45: Amburgo; 22: Droitwich — *Commedie* - 19: Koenigswusterhausen; 20.45: Droitwich; Berlino; 21.30: Sottens — *Musica da ballo:* 20.45: Koenigswusterhausen, Colonia, 22.10. London Regional, Midland Regional; 22.15: Oslo; 22.35: Radio Parigi; 23: Budapest; 24: Vienna — *Varie* - 21.35: Brno, Moravska-Ostrava, Kosice, Bratislava, Praga; 23: Francoforte.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al sugo o al burro, pasta e fagioli, pesce, cotolette di tonno, vitello, polenta, contorni.

Sera: riso e patate, riso al burro e pomodoro; omelette con o senza marmellata, scaloppe, contorni.

L'enimma

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Monoverbo descritto:

P-re-potente

GIUSTIZIA

In Tribunale

Presidente dott. Della Bianca; Giudici dott. Ferlan e dott. Caputi; P. M. dott. Pacifico - Cancelliere Albanese.

Tabacco di contrabbando

A Fagagna, Erminio Riga fu trovato in possesso di chili 2.800 di tabacco trinciato e di 800 grammi di tabacco in foglia, di contrabbando. E' condannato a lire 600 di multa coi benefici della condizionale e della non iscrizione. (Dif. avv. Bressani).

Penombre

Sono stati condannati, in processo svoltosi a porte chiuse: per il reato di cui all'art. 523 C. P., Paolo Stella ad anni 3 e per i reati di cui agli art. 523, 56 e 519 Giuseppe Monterisi ad anni 4. Assolto per insufficienze di prove Lorenzo Ederle dall'imputazione per il reato di cui agli art. 56 e 519 e per non aver commesso il fatto dal reato di cui all'art. 805. (Dif. avv. Tessitori, Sartoretti e Bertacioli).

ARTE E TEATRI

Il successo di «Tosca»

inizia le rappresentazioni del Carro di Tespi

La tanto attesa rappresentazione di «Tosca» di Puccini ha ieri sera appassionato la platea magnifica del Campo Moretti.

Il Carro di Tespi, in questi ultimi anni ha subito molte migliorie, si è come ingigantito raggiungendo la perfezione in quanto possa riferirsi al palcoscenico dove si ha una aerea vastissima, dove esiste un impianto di luci solo esistente nei grandi teatri metropolitani, dove la famosa cupola Fortuny, a luci indirette, rappresenta un modello di perfezione visiva e di acustica.

Ma in completa correlazione all'ambiente corrisponde il lato musicale che è grande coefficente se non il maggiore, perchè le bellezze contenute in uno spartito, che come quello di «Tosca» rimane nel tempo con dominio di incanto, abbiano pieno risalto. La concertazione dell'opera affidata a quell'eletto musicista che è Edoardo Vitale è apparsa sotto ogni riguardo completa assicurando nell'interpretazione vigorosa, l'equilibrio fra orchestra, cantanti e coro. Dell'orchestra, veramente numerosa, fanno parte elementi che sanno dare calore e colore ad ogni frase, che sono sempre intonatissimi, bene impastati nelle singole e varie famiglie d'istrumenti. La massa corale, robusta di ottime voci, è stata perfetta nel finale grandioso del primo atto e nel coro interno dell'atto secondo e ne va lode all'esimio m.o Morosini istruttore stabile del coro del Teatro dell'Opera di Roma.

Che dire ora degli artisti? I loro nomi da troppi anni crescono di fama nei principali teatri italiani ed all'estero perchè parole di lode debbano ricercare la definizione delle eccellenti risorse di canto o stabilire qualità personali di merito. Si sa che la Itasa (Tosca), il Minghetti (Gavaradossi) e Viviani (Scarpia) danno una interpretazione alle tre difficili parti veramente superba, tanto che si badi all'azione quanto che si pretenda dal canto. Voci magnifiche, che ripetono da scuola perfetta il fecondo dono del dispiegarsi sicure, e grande espressione nei larghi fraseggi di cui s'ornano queste pagine di «Tosca». Il perfetto trio canoro ha avuto largo campo nelle romanze, nei duetti e terzetti celebri, di farsi applaudire con fervore e ne sono prova gli applausi avuti a scena aperta ed alla fine di ogni atto in unione al maestro Vitale e anche al Pacini.

Tutto lo spettacolo mostrò perfezione di mezzi. Messa in scena accuratissima, movimento di masse armonico. La scena dell'alba romana, tanto suggestiva nel quadro coreografico anche per la sinfonia mistica dei rintocchi delle campane dell'Urbe ebbe grandiosità di effetti.

Nel suo complesso, dunque uno spettacolo di primissimo ordine che ci rende orgogliosi per averlo potuto gustare, per saperlo cosa nostra e prettamente italiana.

Grati dobbiamo essere al Dopolavoro provinciale di averci procurato tanto godimento artistico. Così piena manifestazione d'arte, tanta bellezza musicale, non può che predisporci ad ascoltare stasera «Rigoletto».

a. d. c.

* * *

Alla rappresentazione hanno assistito S. E. il Prefetto, S. E. il Comandante il Corpo d'Armata ed ufficiali generali, il Segretario Federale, il Preside della Provincia, senatori, deputati e le altre autorità cittadine.

Stasera "Rigoletto,,

Stasera, alle ore 21, al Campo Moretti seconda rappresentazione del Carro di Tespi col «Rigoletto» di Giuseppe Verdi.

L'immortale spartito avrà, come è noto, i seguenti interpreti: tenore Bruno Landi (Duca di Mantova); Benvenuto Franci (Rigoletto); Attilia Archi (Gilda); Giovanni Giampieri (Sparafucile); Olga de Franco (Maddalena); Matilde Arbuffo (contessa di Ceprano); Augusto Romani (Monterone); Maria Mariani (Giovanna); Mario Bianchi (Marullo); Ubaldo Toffanetti (Borsa); Fabio Carletti (conte di Ceprano); Millo Marucci (usciere di corte). Dirigerà il maestro Edoardo Vitale.

I biglietti per questo spettacolo, al prezzo di lire 12 per le sedie di orchestra, lire 8 sedie di platea, lire 4 tribune, sono in vendita presso il Dopolavoro Provinciale (Piazza XX Settembre); l'Agenzia Viaggi Stabile (Piazza Vittorio Emanuele) e l'Agenzia Viaggi Paretti e Troian (Via Mercatovecchi), sino alle ore 18.30; da questa ora in poi agli sportelli del teatro.

LA VITA SPORTIVA

L'Udinese incontrerà domenica al Moretti la temuta Reggiana

(I. N.). — La Reggiana, squadra che domenica ha bruscamente fermato la capolista del girone, sarà dunque domenica ospite al Polisportivo Moretti.

Il clamoroso successo colto domenica scorsa sul proprio terreno ha ridato nuovo vigore e fiducia alla compagine granata, che era rimasta un po' scossa dall'insuccesso di sette giorni prima con la Sanremese. La Reggiana scende quindi a Udine, non per contenere la sconfitta nel limite onorevole o per cercare di carpire un pareggio con l'aiuto della fortuna, ma ben decisa a cogliere una nuova affermazione sulle «zebrette» e stroncare a queste ogni via per il successo finale e prendere il posto di competitrice diretta per la vittoria del girone. La squadra emiliana va affrontata decisamente poichè le sue riconosciute doti di velocità e irruenta pocurano, come hanno procurato, sconfitte a squadroni dal nome risonante.

L'Udinese con la Reggiana ha un conticino da regolare; la sconfitta subita per due a zero nel girone di andata. I bianco-neri, freschi dal successo conseguito sulla Sanremese, sono stati fermati un po' bruscamente in casa dei granata, non per il giuoco tecnico di questi, poichè l'Udinese in linea tecnica s'è dimostrata di gran lunga superiore all'avversaria, ma bensì dall'inizio travolgente, sia pure fortunato, della Reggiana. Quindi, la massiccia e quadrata compagine di Bellotto questa volta non dovrà lasciarsi sorprendere in partenza conoscendo ormai il temperamento dell'undici reggiano.

Dopo un mese di assenza da Campo Moretti, i bianco neri udinesi tornano dunque a giuocare alla presenza del pubblico amico in una partita decisiva e difficile. Le tre consecutive partite esterne non hanno fruttato molto, poichè solamente due punti sono stati sudatamente conquistati in quel di San Remo mentre nelle altre due l'Udinese ha dovuto, se pur di stretta misura, cedere al fattore campo. Le prove dei friulani sono state tuttavia ottime. La squadra è apparsa un blocco compatto e vitale, ogni suo componente pieno di slancio, ed in forma, senza accusare la fatica del lungo campionato. Il trio difensivo ha sempre presentato un baluardo efficace per tutte le linee attaccanti. Tonello è certamente in periodo felice e in quasi tutti gli incontri è stato qualificato il migliore della squadra. L'irruento Piccoli e il sempre giovane Bellotto hanno trovato sempre pieno accordo. La linea dei sostegni poi è stata la più ammirata ponendo alla attenzione dei competenti il tecnico Dal Pont, il bravo e volitivo Rancilio e l'attivo e pugnace Petrozzi.

Tutto funziona bene anche all'attacco e domenica a S. Remo il veloce Peresson ha rappresentato la parte di pericolo numero uno per la difesa avversaria e così dicasi del potente Cossio. Abatematteo, al comando del quintetto attaccante, sembra aver ritrovato scatto e tiro preciso dei giorni migliori. Sempre ammirato infine il gioco di collegamento svolto dalle due mezze ali Crizzo e Costa.

Domenica, dunque, giornata di gala a Campo Moretti, ed i sostenitori della squadra bianco-nera non mancheranno di darsi appuntamento in massa per incitare e sorreggere la squadra del cuore.

L'incontro avrà inizio alle ore 17. Le squadre giocheranno nelle seguenti formazioni:

Reggiana: Corazza; Vighi e Anceschi; Magini, Fornaciari e Campari; Violi, Verzani, Aigotti, Montanari e Zironi.

Udinese: Tonello; Piccoli e Bellotto; Dal Pont, Rancilio, Petrozzi; Peresson, Costa, Abatematteo, Chizzo e Costa.

In Austria

coi calciatori di Remanzacco

La tanto attesa gita in Austria, organizzata dal locale Dopolavoro per un incontro calcistico amichevole con le squadre del Villacco e del Klagenfurt, è stata effettuata felicemente. Chi, alle 4 del mattino di sabato ha visto partire da Remanzacco, accompagnati dal Presidente del locale Dopolavoro, dal Podestà e dal rappresentante dell'U.L.I.C. Udinese, i nostri calciatori non ha potuto fare a meno di rivolgere loro un saluto e un fervido augurio. Il viaggio non poteva andare meglio, anche se l'autocorriera non... volava. Abbiamo corso fra splendidi paesaggi alpestri lungo il Fella che con lo sciacquio delle sue acque pareva rivolgerci un saluto. Siamo giunti a Pontebba verso le sette e mezza e dopo una fermata di pochi minuti siamo ripartiti ansiosi d'arrivare in Austria. Alle nove ci fermammo alla frontiera, dove ci attendeva l'interprete e rappresentante della Società sportiva di Villaco, gentilmente inviatoci quale guida in territorio austriaco, il sig. Janich. Alle dieci e mezza arriviamo a Villacco dove, dopo un caldo saluto del Presidente della locale squadra ci viene offerta una bicchierata.

Sappiamo che alle tre dobbiamo partire per Klagenfurt, dove giocheremo l'istesso giorno anzichè l'indomani. Questa notizia ci giunge come una doccia fredda perchè sappiamo che la squadra del K. A. C. gioca nella Prima Divisione austriaca e che per l'occasione è rinforzata da quattro elementi che l'anno scorso hanno giocato nella Coppa d'Europa. Coraggio lo stesso. Sempre cantando le nostre care villotte abbiamo superato anche i quaranta chilometri che separano le due città. I magnifici paesaggi lungo il lago di Würther ci hanno entusiasmati e rincorati. Siamo ritornati a Villacco verso le undici e dopo cena abbiamo avuto un po' di libera uscita. Domenica 30 alle nove siamo partiti alla volta di un paese sul Lago di Ossech dove da quarant'anni abita un negoziante di Remanzacco, il quale, appena visti arrivare, ha messo a nostra disposizione la cantina, la bottega e le cabine per il bagno sul lago. Sempre così ospitali i friulani. Siamo tornati per tempo a Villacco dove ci attendeva la seconda fatica. Ed ora ecco come sono andate le partite.

Klagenfurt - Aurora 4-1 — Alle 18.30 la nostra squadra, fra gli applausi del pubblico, salutava romanamente dal centro del campo, gli spettatori del cavalleresco incontro. Un momento dopo faceva l'entrata in campo la squadra del K. A. C. in maglia rosa accompagnata dal direttore dell'incontro che schierava le squadre e dava il via alle 18.40. Al gioco degli austriaci, limpido e veloce i remanzacchesi si opposero con la tecnica e resistettero ai continui attacchi fino al 39'. In questo momento appunto Marzari veniva battuto dal centro attacco Rosso. La reazione non si fa attendere e la rete austriaca corre serio pericolo. Il fischio di sospensione spezza un'ennesima discesa dei friulani e trova l'Aurora in svantaggio di un punto.

Dopo dieci minuti le squadre riprendono il gioco che si svolgeva velocissimo fino alla fine. I rosso-bleu martellano incessantemente la porta austriaca e al '13 Sdrauligh, a coronamento d'una bellissima discesa dell'attacco friulano pareggia le sorti con un tiro imparabile.

Due minuti dopo, approfittando d'un fallo della difesa ospite, gli austriaci si riportarono in vantaggio. I calciatori dell'Aurora, col cuore in gola cercarono la via del successo e al '22 Sdrauligh segnava ancora fra gli applausi, ma l'arbitro non credette omologare il punto. Innaspettato, al '38 per un'altro errore della difesa friulana avviene il terzo punto austriaco. Un minuto dopo l'arbitro annullava un punto di Chiaruttini per inesistente fuori gioco. Al '42 Del Negro calciava la massima punizione ma il tiro debole fu respinto dal guardiano austriaco. Al '44, quarto ed ultimo punto dei rosa, anche questa volta favoriti da un errore della difesa rosso-bleu. La fine trovava il K.A.C. vincente per 4-1.

Villach - Aurora 3-2 — L'Aurora inizia la seconda fatica nella seguente formazione: Marzari, Chiarandini e Mas-Zampa, De Jesu e Faini-Peressini, Feletig, Chiaruttini, Del Negro e Sdrauligh.

Fin dai primi minuti si nota una netta superiorità dei friulani che impegnano ripetutamente il guardiano bianco fino quando al 25' Sdrauligh, su azione di linea, segna imparabilmente portando in vantaggio la sua squadra.

La pressione continua fino alla fine del primo tempo senza che però il punteggio venga modificato. La ripresa vede dei continui disperati attacchi dei bianchi che al 20' vedono coronati i loro sforzi. I friulani contrattaccano con forza e da questo momento gli austriaci adottano il giuoco pesante per poter contenere le sfuriate dei rosso-bleu. Ma neanche questa tattica vale molto e Sdrauligh, sul quale si appoggiano tutte le azioni dell'attacco friulano, al 28' riporta in vantaggio la propria squadra. Un minuto dopo, non si sa perchè, l'arbitro concede agli austriaci un calcio di rigore che l'interno sinistro s'incarica di sbagliare in pieno. Meno male!

Ma l'arbitro vuole proprio che gli ospiti perdano la posta e al 32' un magnifico punto di Chiaruttini non viene omologato. Al 35' lo scherzo si ripete; Del Negro riesce a farsi luce fra i terzini e mette a rete. Neanche questo punto viene omologato. Il pubblico è al parossismo e vorrebbe veder premiati gli sforzi generosi dei rosso-bleu.

Un ennesimo calcio di punizione contro i friulani provoca una mischia nella quale si fa luce l'interno sinistro dei bianchi che batte imparabilmente a rete. 2 a 2. Tutto da rifare. Mancano 8 minuti alla fine quando l'arbitro concede, per un fallo dei difensori friulani il secondo calcio di rigore della giornata a favore dei bianchi. Batte il centro attacco e la palla, calciata con forza inaudita, colpisce la traversa e rimbalza in campo.

E' già scaduto il tempo da quattro minuti e la partita si protrae veloce con il punteggio pari. Ora gli austriaci tentano in ogni modo di sorpassare lo sbarramento fatto dagli ospiti nella loro area ma i difensori spezzano inesorabilmente ogni tentativo. Sono 96 minuti che si gioca quando l'arbitro concede agli austriaci il nono calcio di punizione al limite dell'area. Batte il centro attacco che con un tiro magistrale insacca. 3 a 2. Tutti i nostri sforzi sono stati frustrati dalle capricciose vedute del direttore dell'incontro, ma il pubblico, fedele critico sportivo, applaure i rosso-bleu quando salutano, alla fine dal centro del campo.

PODISMO

La corsa del V Gruppo Rionale

Domenica 7 luglio, in occasione dei festeggiamenti che avranno luogo in Cussignacco, il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento «G. Gentile» farà disputare il 1. giro podistico denominato «V. Gruppo Rionale». Vi sarà in palio, una coppa di rappresentanza della Federazione provinciale Combattenti di Udine — un medaglione della ditta Moretti ed altri vari premi individuali.

Le iscrizioni si ricevono presso il Comando F.G.C. e la partenza resta fissata per le ore 15.

Il VI giro notturno di Udine

La competizione che indubbiamente è la più importante del genere della Provincia, e fra le migliori delle Tre Venezie, sia per la portata della gara in sè stessa, e sia per la fama ed il numero dei concorrenti che sempre vi hanno preso parte, vedrà la sua effettuazione la sera del 14 corrente. Il Fascio Giovanile dello stesso 3.o Gruppo Rionale provvederà per la organizzazione, mediante motociclette ed autovetture disimpegnerà il servizio di segnalazione.

La stampa e la giuria seguirà la corsa in apposite vetture. I baldi vincitori del V. giro notturno, i bravi giovani fascisti gemonesi, siamo certi aderiranno con prontezza ed entusiasmo così dicasi per i pericolosi spilimberghesi, che daranno foga alla competizione per superare i compagni di Gemona. A questi poi, si affiancheranno per contendersi la bella coppa ed i ricchi premi individuali e di rappresentanza, le associazioni di oltre Provincia, inviando i migliori rappresentanti come per i passati anni.

IL GIRO DI FRANCIA

Diamo in II. pagina il resoconto della I. tappa del Giro di Francia.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 4 luglio della Borsa di Trieste la seconda quella della Borsa di Milano.

Titolo	Trieste	Milano
Rendita 3.50%	71.50	72.15
Pr. Conv.	70.—	70.—
Obbl. Ven. 3.50	85.35	85.35
B. T. 19 40	98.—	98.50
B. T. 1941	98.—	98.85
B. T. 1943	88.75	88.85
B. d'Italia	—	1460.—
Assicur. Generali	4245.—	—
Assicurat. Ital.	530.—	—
Riun. A	1855.—	—
Riun. B.	1740.—	—
Cosulich	18.—	—
Cascami Seta	—	385.50
Snia Viscosa	—	385.—
Fiat	—	387.—
Edison	776.—	778.—
Soc. Adr. Elettr.	—	162.50
Terni	238.—	239.—
Francia	80.—	80.—
Londra	59.60	59.60
Svizzera	395.50	395.50
New Cork	12.06	12.06
Berlino	—	489.24
Belgio	—	204.—
Spagna	—	166.—
Praga	—	50.75

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 4 luglio:

Obbligazione	Precedente	4 luglio
I.R.I. Serie Stet 4%	528.—	532.—
Opere Pub. I.R.I. 4.50%	444.50	444.50
» » Elter 4.50%	450.—	450.—
Pubblica Utilità 6%	496.—	495.75
» » s. tel. 6%	495.50	496.75
Credito Navale 6.50%	499.—	498.25
Edison em. 1931 6%	504.50	507.—
Emiliana 6%	500.—	500.—
Meridionale di El. 6%	497.—	497.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	483.—	487.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A UDINE

Rilevazione dei prezzi all'ingrosso praticati in Udine nel mercato del giorno 4 luglio 1935 XIII.

Frumento friulano: fino nuovo raccolto peso specifico 78 da lire 92 a 94. Condizioni di vendita: piede granaio, tele del compratore, pagamento a contanti, per partite non inferiori ai 100 quintali. Andamento del mercato: calmo.

Granone friulano: giallo grosso friulano, a stagione da lire 76 a 78, id. colorito da 77 a 78, bianco dente a 75; bianco, escluso dente da 76 a 77; giallo jugoslavo parità Udine da 73 a 74, id. Plata id id. a 78. Condizioni di vendita: piede granaio venditore, tele del compratore, pagamento a contanti, per partite non inferiori ai 100 quintali. Andamento del mercato: fiacco.

Farine nazionali, vecchio raccolto: farina tipo 00 da 159 a 161, id. id 0 da 141 a 143; id id. 1 da 138 a 140; id id. 2 da 131 a 133; granoto 0 per pastificazione da 146 a 149. Condizioni di vendita: franco stazione partenza tela per merce. Andamento del mercato: calmo — Crusca da lire 50 a 52; cruschello da 52 a 14; tritello da 57 a 59. Condizioni di vendita: franco molino o stazione di partenza, tela per merce. Andamento del mercato: attivo.

Farine di granoturco: farina di granoturco - lusso speciale gialla da 87 a 90, id. id. bianca da 87 a 90, id. gialla tipo fine da 86 a 88; idem bianca tipo fine da 86 a 88; id. comune gialla da 80 a 82; id. id. bianca da 80 a 82; cruscone di granoturco da 64 a 66. Condizioni di vendita: franco molino o stazione di partenza tela per merce. Andamento del mercato: calmo.

Riso nazionale: riso originario camolino extra da 137 a 138; id. brillato da 138 a 139; Maratello extra da 140 a 142; gigante da 142 a 145. Condizioni di vendita: prezzi praticati dal grossista al minutante. Andamento del mercato: fermo per i Maratelli, fiacco per gli originari.

Il Municipio comunica i seguenti prezzi praticati ieri:

Frutta e verdura

Prezzi per q.le: ciliegie da lire 100 a 180; limoni al cento da 15 a 25; noci comuni da 150 a 250; pere da 90 a 130; pesche da 80 a 250; aglio da 200 a 220; cipolla da 25 a 35; fagioli da 80 a 130; tegoline (fagiolini) da 120 a 170; insalata da 70 a 100; patate da 45 a 60; radicchio da 50 a 100.

Piazza S. Giacomo.

Prezzi per kg.: ciliegie da lire 1.30 a 2.60; limoni l'uno da 0.18 a 0.30; noci comuni da 1.90 a 3.10; pere da 1.20 a 1.80; pesche da 1 a 3.20; aglio da 2.50 a 3.20; cipolla da 0.30 a 0.50; fagioli da 1 a 1.70; tegoline (fagiolini) da 1.50 a 2.20; insalata da 1 a 1.30; patate da 0.60 a 0.80; radicchio da 0.60 a 1.30.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per kg.: Anitre a peso vivo da lire 3.50 a 4; a peso morto da 6 a 8; conigli da 1.70 a 1.90, a 3.80; galline da 5 a 5.50, da 6 a 9; oche da 2.40 a 2.80; da 5 a 6; piccioni da 1.80 a 2, a 2.50; polli da 6 a 6.50, a lire 8.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per q.le: frumento da lire 90 a 94; granoturco giallo da 76 a 80; granoturco bianco da 75 a 78; cinquantino da 77 a 80; segala da 63 a 67; orzo da pilare da 66 a 69.

Legna, carbone e foraggi

Braida Bassi

Prezzi per q.le: legna di faggio (spaccata) da lire 6 a 7.50; legna in sorte da 4.50 a 5.50; carbone legna da 20 a 22 — Fieno alta I. da lire 18 a 23; idem II. da 16 a 18; erba spagna da 19 a 22; paglia da 9 a 11; strame da 9 a 10.

Mercati suini ed ovini

Maiali da latte entrati 160, venduti 125 da lire 18 a 40 al capo.

A CERVIGNANO

Frumento al q.le da lire 90 a 95 — Granoturco bianco da 78 a 81; rosso da 80 a 83 — Patate da 55 a 60 — Fagioli da 80 a 100 — Vino nostrano all'hl. da 130 a 140; importato da 80 a 100 — Paglia al q.le da 8 a 9 — Fieno da 15 a 20 — Erba medica da 18 a 24 — Legna da ardere da 5 a 7 — Buoi peso vivo da 180 a 212 — Vacche da 130 a 170 — Vitelli da 285 a 315 — Galline peso vivo al kg. da 5 a 5.50 — Tacchini da 4.20 a 4.60 — Polli da 5.70 a 6.40 — Oche da 3 a 3.30 — Anitre da 3.40 a 4 — Conigli da 1.40 a 1.70 — Uova al pezzo da 0.28 a 0.32 — Pulcini da allevamento a 0.70 l'uno — Oche da allevamento da 2.60 a 3 l'una — Anitre da allevamento da 1 a 1.30 l'una.

Frutta e verdure: ciliegie al chilogramma da 1.60 a 2.40 — Pere da 1.20 a 1.40 — Nespole da 1.40 a 1.80 — Banane da 6 a 7 — Pesche da 1 a 2 — Limoni da 0.25 a 0.30 il pezzo — Arachidi al kg. da 3 a 4 — Armellini da 2.20 a 2.30 — Prugne da 1.10 a 1.40 — Noci da 3.40 a 4 — Aglio da 2.60 a 3.50 — Radicchio primo taglio da 1.60 a 2.30 — Insalata da 1.20 a 1.60 — Cipolla da 0.50 a 0.60 — Piselli da 0.70 a 1.10 — Patate da 0.50 a 0.80 — Capucci da 0.60 a 0.80 — Carote da 1 a 1.30 — Pomidoro da 1.60 a 2 — Tegoline da 1 a 1.60 — Zucchini da 1 a 1.40 — Erbette rosse da 0.80 a 0.90 — Fagioli freschi da 1.20 a 1.60 — Cetrioli da 1 a lire 1.30.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»